



# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

*Progetto di Bilancio d'esercizio 2012*  
*Approvato dal CdA*  
*di Emiliambiente Spa del 25 marzo 2013*

## Sommario

<b>Sommario .....</b>	<b>2</b>
<b>Organi della società .....</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012 .....</b>	<b>5</b>
Composizione societaria EmiliAmbiente S.p.A. ....	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività .....	6
Andamento della gestione .....	6
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società.....	11
Gestione e struttura interna.....	17
Principali dati economici .....	17
Principali dati patrimoniali .....	18
Principali dati finanziari .....	18
Investimenti e manutenzioni.....	19
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.....	21
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	21
Destinazione del risultato d'esercizio .....	21
Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione.....	22
<b>Relazione Collegio Sindacale.....</b>	<b>27</b>
<b>Bilancio al 31/12/2012 .....</b>	<b>32</b>
<b>Stato patrimoniale attivo .....</b>	<b>33</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	33
B) Immobilizzazioni.....	33
C) Attivo circolante .....	34
D) Ratei e risconti .....	35
<b>Stato patrimoniale passivo.....</b>	<b>35</b>
A) Patrimonio netto .....	35
B) Fondi per rischi e oneri.....	36
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.....	36
D) Debiti .....	36
E) Ratei e risconti.....	38
<b>Conti d'ordine.....</b>	<b>38</b>
<b>Conto economico.....</b>	<b>39</b>
A) Valore della produzione.....	39
B) Costi della produzione.....	39
C) Proventi e oneri finanziari.....	41
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie .....	40
E) Proventi e oneri straordinari.....	41
23) Utile (Perdita) dell'esercizio.....	41
<b>Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012 .....</b>	<b>42</b>
<b>Premessa.....</b>	<b>42</b>
Attività svolte.....	42
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio .....	42
<b>Criteri di formazione.....</b>	<b>44</b>
<b>Criteri di valutazione .....</b>	<b>44</b>

<b>Dati sull'occupazione.....</b>	<b>48</b>
<b>Attività.....</b>	<b>48</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	48
B) Immobilizzazioni.....	48
C) Attivo circolante.....	49
D) Ratei e risconti.....	54
<b>Passività.....</b>	<b>54</b>
A) Patrimonio netto.....	54
B) Fondi per rischi e oneri.....	57
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	57
D) Debiti.....	58
E) Ratei e risconti.....	59
<b>Conti d'ordine.....</b>	<b>60</b>
<b>Conto economico.....</b>	<b>60</b>
A) Valore della produzione.....	60
B) Costi della produzione.....	61
C) Proventi e oneri finanziari.....	64
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	65
E) Proventi e oneri straordinari.....	65
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato.....</b>	<b>67</b>
<b>Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto.....</b>	<b>68</b>
<b>Rendiconto Finanziario.....</b>	<b>69</b>
<b>Indici di Bilancio.....</b>	<b>70</b>

**Organi della società**

**Presidente**

Emiliano Occhi

---

**Consiglio di Amministrazione**

Andrea Marsiletti

---

Pietro De Angelis

---

**Collegio Sindaci Revisori** Sindaci effettivi

Presidente

Alberto Verderi

---

Roberto Gaibazzi

---

Alessandro Giaquinto

---

Sindaci supplenti

Lorenzo Scarabelli

---

Pietro Pellegrini

---

[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it)

[info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it)

**EMILIAMBIENTE S.P.A.**

Sede in VIA GRAMSCI N. 1B - 43036 FIDENZA (PR) Cap. sociale Euro 214.211 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012**

Signori Azionisti,

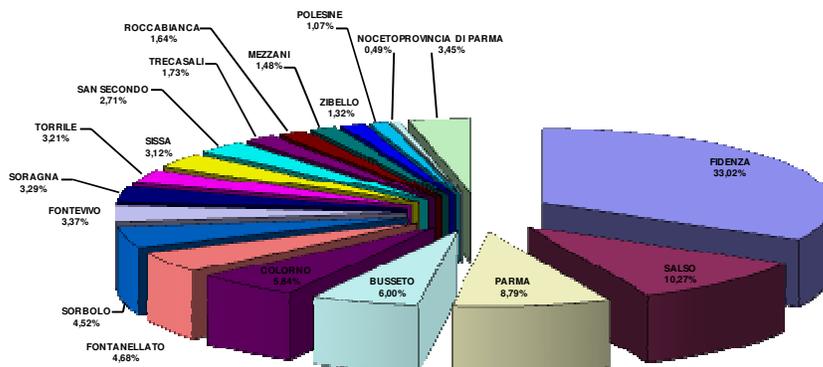
il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, si chiude con un utile netto di 695.350 € dopo aver spesato ammortamenti tecnici per complessivi 950.676 € e canoni alle società patrimoniali Ascaa S.p.a. e San Donnino Multiservizi S.r.l. complessivamente per € 2.818.448, oltre a costi per rimborso mutui pregressi a Enti soci per € 114.994,74 in ottemperanza ai disposti del Piano d'Ambito ATO 2011-2025.

L'esercizio sottoposto alla vostra approvazione è quindi il quarto di Emiliambiente ed il terzo comprendente 12 mesi di attività (tutto l'anno solare 2012) in quanto il 1° bilancio d'esercizio è stato caratterizzato da una gestione di 15 mesi (01/10/2008 al 31/12/2009), come previsto dall'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Carlo Maria Canali in data 29.09.2008 (Rep. n.21431 Racc. n.10711).

**Composizione societaria EmiliAmbiente S.p.A.**

La società è attualmente partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 214.211,00.

*Grafico 1. Composizione societaria*



ENTI SOCI	AZIONI	%
FIDENZA	70.722	33,02
SALSOMAGGIORE	22.008	10,27
PARMA	18.838	8,79
BUSSETO	12.852	6,00
COLORNO	12.500	5,84
FONTANELLATO	10.035	4,68
SORBOLO	9.683	4,52
PROVINCIA DI PARMA	7.398	3,45
FONTEVIVO	7.218	3,37
SORAGNA	7.042	3,29
TORRILE	6.866	3,21
SISSA	6.690	3,12
S. SECONDO PARMENSE	5.810	2,71
TRE CASALI	3.697	1,73
ROCCABIANCA	3.521	1,64
MEZZANI	3.169	1,48
ZIBELLO	2.817	1,32
POLESINE PARMENSE	2.289	1,07
NOCETO	1.056	0,49

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si segnala che, attualmente, non vi sono sedi secondarie.

### Andamento della gestione

#### Andamento economico e finanziario generale

Il risultato economico complessivo del 2012 in premessa citato, trova conferma nel conto economico.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	16.686.412	15.177.452	12.137.485
marginie operativo lordo	448.391	1.050.204	814.899
Risultato prima delle imposte	1.259.713,64	725.912	715.710

I più che positivi risultati sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci, risultano essere significativi per un'Azienda che opera esclusivamente nel settore idrico (Servizio Idrico Integrato), di grande importanza ambientale e sociale, ma che vede contingentati i propri margini di remunerazione dalla composizione tariffaria voluta dal Metodo Normalizzato Regionale che proprio in questo periodo sta per essere superato dal nuovo metodo tariffario studiato ed impostato dall'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) alla quale sono stati affidate competenze specifiche in materia di servizio idrico dalla Legge 214/2011.

Tale risultato è altresì particolarmente importante se si considera che l'azienda ha iniziato la propria attività completamente priva di capitale. Solo per memoria si tiene a rammentare ai Signori Soci che per la liquidità necessaria all'avviamento dell'attività sono stati infatti ottenuti tre fidi bancari dell'importo di € 750.000, € 800.000 e € 200.000 euro, concessi rispettivamente

da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, da Banca Monte Parma e Ubi Bank. Per il finanziamento degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito 2008-2012 si sono ottenute risorse per 16 milioni di euro dal pool bancario Cariparma-Banca Monte Parma. Allo stato attuale degli impieghi, considerato anche l'esborso per l'acquisizione dei cespiti del SII di Salsomaggiore effettuato e concluso nel giugno 2012, le risorse ottenute sono state tutte utilizzate.

Si precisa che tutti i finanziamenti ordinari e straordinari sopra evidenziati sono garantiti tramite fidejussioni rilasciate da Ascaa S.p.a.

Sempre sull'aspetto finanziario, avendo la società interamente recuperato il gap dell'emissione delle bollettazioni, si evidenzia, allo stato attuale, il quasi non utilizzo dei fidi bancari di cui sopra.

### **Fatti di rilievo nella gestione 2012**

Fin dalla data di inizio operatività di Emiliambiente (01/10/2008) è stata svolta una rilevante attività finalizzata al rispetto dei programmi affidati da parte dei Soci che è proseguita anche nel 2012 come da piani di sviluppo societari.

Nell'esercizio 2012, a seguito della delibera ATO del 22/12/2011 si è appurato definitivamente l'importo da corrispondere alla Salso Servizi quale indennizzo dei beni non ancora ammortizzati; sulla base delle risultanze e degli accordi con il gestore uscente, Emiliambiente ha provveduto a liquidare l'intero ammontare entro il 30/06/2012.

Con tale esborso (€6.435.406 ) e con il tiraggio finanziario del 28/11/2012 si è di fatto portato a conclusione l'utilizzo dei finanziamenti straordinari messi a disposizione del pool Cariparma-Banca Monte.

Sempre sul fronte Salsomaggiore si rileva che con due distinte sentenze sia il TAR Emilia Romagna che il Consiglio di Stato depositate rispettivamente in data 9.1.2012 ed in data 30.11.2012 hanno completamente rigettato i ricorsi opposti da Salso Servizi S.p.a. nei confronti di ATO/ATERSIR e conseguentemente di Emiliambiente con oggetto sostanzialmente il valore di indennizzo liquidato; in data 27/02/2013 Salso Servizi S.p.a. ha depositato ricorso per Cassazione contro la suindicata sentenza del Consiglio di Stato (n. 6110/2012) invocando il difetto di giurisdizione amministrativa. Alla data della redazione della presente relazione non è ancora stata fissata l'udienza ed Emiliambiente si è già costituita in giudizio.

Nel corso dell'esercizio, sulla base delle risultanze del bilancio 2011, il primo comprendente la gestione Salsomaggiore Terme, si è appurato che il piano d'ambito 2011-2025 non conteneva correttamente tutte le poste dei costi operativi da riconoscere nella tariffa. Come deliberato quindi nella seduta del Cda del 16/07/2012 si è provveduto a richiedere ad ATO/ATERSIR, la revisione di tale piano. ATO a sua volta ha risposto che essendo in atto il passaggio di consegne con ATERSIR ed AEEG, tale istanza sarebbe stata valutata dai nuovi organi regolatori competenti.

Alla data odierna la società ha effettuato un costante e pressante lavoro di riconciliazione dati contabili e finanziari al fine di dotare i nuovi organi di tutte le notizie utili ottemperando alla predisposizione del nuovo piano e conseguentemente della nuova tariffa d'ambito.

Ad oggi nulla è stato ancora approvato in quanto ATERSIR dovrà fornire ad AEEG tutta la documentazione proposta entro il 30/04/2013 per poi approvare definitivamente le nuove tariffe del metodo provvisorio entro l'estate 2013.

Abbiamo però ragione di ritenere che, sia sulla base dell'effettuazione di tutti gli investimenti effettuati così come previsti dal PdA 2008/2012 sia sulla base dei calcoli effettuati simulando informalmente l'andamento del nuovo metodo tariffario provvisorio, ci possa essere un ulteriore

significativo riconoscimento di un aumento tariffario retroattivo dall'anno 2012; di tali poste non ne è stato minimamente tenuto conto nel bilancio della società.

Oggi quindi la società sta operando sulla base di un PdA in corso di aggiornamento e conseguentemente con un Piano Industriale pluriennale approvato dai Soci anch'esso da aggiornare non appena avremo ufficialmente disponibili le risultanze applicative del nuovo metodo tariffario.

Oltre alle attività generali di cui sopra, la società ha proseguito nell'implementazione dell'organizzazione dei processi di budgeting e controllo; obiettivo dichiarato è sempre stato quello di una informatizzazione spinta dei processi al fine di ottenere un sempre maggiore controllo sulle fasi dei processi stessi.

Nel mese di giugno 2012 si è concluso l'iter dell'appalto unificato di manutenzione acquadottistica che ha trovato nell'ATI COIMPA (capogruppo)-NAU-CME l'aggiudicatario; la consegna lavori è avvenuta il 01/07/2012.

Il 2012 è stato l'anno in cui la crisi economica si è fatta maggiormente sentire e conseguentemente il mondo delle imprese ha marcato i primi veri segnali di default; solo per esemplificare il concetto nel corso dell'esercizio ben 4 imprese appaltatrici hanno forzatamente interrotto le lavorazioni su appalti a loro affidati in quanto le medesime hanno fatto richiesta di concordato con continuità aziendale ai sensi del nuovo art. 186 bis Legge Fallimentare introdotto a far data dall'11 settembre 2012 dal DL 83/2012 conv. con mod. nella Legge n. 134/2012.

Risulta quindi evidente che tutte le lavorazioni afferenti all'attività aziendale ed affidate all'esterno stanno diventando di complessa gestione aumentando quindi il carico di lavoro alla struttura aziendale specialmente per la parte giuridica ed operativa.

Si rileva che Emiliambiente ha sempre provveduto ed ancora sta provvedendo al pagamento certo delle imprese e fornitori in tempi alquanto contenuti che mai hanno superato i 90 giorni data emissione fattura; si rileva inoltre che dal 01/01/2013 solo per i contratti stipulati dalla data prima indicata, i pagamenti dovranno avvenire ad un massimo di 60 giorni così come previsto dal D.lgs. n. 192/2012 che ha introdotto modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 attuando l'integrale recepimento da parte dell'Italia della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Nel corso del 2012 la società ha iniziato ad onorare il debito in conto capitale a favore del pool bancario che ha concesso la linea di finanziamento interamente utilizzata per gli investimenti, tutto questo reso possibile da una attenta gestione dei costi operativi (che sono in costante diminuzione) a fronte di un non congruo incremento tariffario ancora oggetto di deliberazione da parte dei competenti organi (AEEG ed ATERSIR).

Nel corso del 2012, sulla base delle risultanze uno studio commissionato da ASCAA S.p.a. all'Università di Parma, è stato costituito (per volontà espressa dai soci riuniti in assemblea il 16 maggio 2012) un gruppo di lavoro (formato dai rappresentanti delle aziende pubbliche locali e da alcuni Sindaci designati dai soci) incaricato di verificare le possibilità di una riorganizzazione e valorizzazione delle aziende del territorio. Il gruppo di lavoro ha elaborato un documento d'indirizzo approvato dai soci nella seduta del 19.11.2012. Il documento riporta le seguenti conclusioni che testualmente si riportano:

“.....omissis.....”

*1)EmiliAmbiente è un'azienda solida e che garantisce uno standard qualitativo elevato, sia nel servizio che nel rapporto con il territorio.*

*In questo contesto il percorso del riassetto e della riorganizzazione delle aziende del territorio deve vedere il rafforzamento di EmiliAmbiente S.p.a. e la difesa della gestione territoriale totalmente pubblica del Servizio Idrico Integrato gli elementi prioritari ed essenziali per tutto il territorio di subambito rappresentato dalla gestione del servizio idrico integrato di EmiliAmbiente S.p.A..*

*Il rafforzamento deve tradursi nella possibilità, a breve termine, di proseguire nella realizzazione degli investimenti non solo mediante fonti esterne ma anche interne, rendendo la società meno dipendente dal sistema bancario.*

1) *Lo studio dell'Università di Parma dimostra la fattibilità tecnica ed economica di un impianto sovracomunale di smaltimento del FORSU prodotto nei comuni appartenenti al subambito di gestione di Emiliambiente.*

*Il risparmio per i Comuni nel trattamento della frazione organica sarebbe rilevante, al punto da poter garantire tempi di ritorno dell'investimento in un tempo economicamente sostenibile.*

*Partendo da queste considerazioni e dalle imminenti scadenze inerenti la definizione del Piano regionale rifiuti e dei relativi iter per gli affidamenti della gestione del servizio di raccolta e smaltimento richiamati, il Gruppo di lavoro ha concordato sulla necessità che il processo di razionalizzazione delle società del territorio debba prendere in considerazione ed analizzare la possibilità di costituire una società sovracomunale che possa gestire l'intero ciclo dei rifiuti coniugando il know how di San Donnino Multiservizi S.r.l. che attualmente gestisce con ottimi risultati di economicità e di efficienza la raccolta e lo smaltimento nel comune di Fidenza, con le potenzialità ASCAA S.p.a., società partecipata da tutti i comuni potenzialmente interessati.*

*Il Gruppo di lavoro ritiene pertanto di indicare alle Assemblee dei Soci delle società interessate la necessità di uno studio giuridico fiscale e tecnico sugli scenari possibili, da presentarsi entro il 31/01/2013, avvalendosi anche di professionisti scelti dalle società coinvolte (ASCAA, SDM, EA) e con al centro prioritariamente i seguenti obiettivi:*

a) *quanto indicato al punto 1)*

b) *la tutela del "subambito Fidenza" nella gestione del servizio rifiuti, con la possibilità di allargare la gestione ai Comuni del territorio della Bassa disponibili;*

c) *l'elaborazione di un Piano industriale per la gestione del ciclo dei rifiuti del territorio che dimostri, nel quadro delle linee guida recentemente approvate dalla Giunta Regionale:*

- *il miglioramento dell'attuale qualità del servizio nell'interesse degli utenti;*
- *il raggiungimento degli obiettivi prestazionali previsti dalle direttive regionali;*
- *il conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità del servizio stesso;*

d) *la verifica della possibilità di prevedere nel subambito la realizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti;*

e) *vista la necessità di un riordino/accorpamento ed eventualmente ridefinizione dell'oggetto sociale delle attuali società ASCAA S.p.a. e San Donnino Multiservizi S.r.l., l'analisi della concreta possibilità di costituzione di una Newco al fine di candidarla alla gestione del servizio "rifiuti" oltre alla possibilità di svolgere nei confronti dei Soci quelle funzioni strumentali che diversamente sarebbero loro precluse; a tal fine è necessario che al più presto i comuni interessati, riuniti nel consiglio locale di ATERSIR, manifestino alla RER la volontà di gestire autonomamente il ciclo dei rifiuti.*

f) *l'analisi della possibilità di collocazione del ramo patrimoniale idrico ad un soggetto di natura pubblicistica.*

*In conclusione si propone ai soci di dare mandato ai rispettivi Cda di provvedere celermente alla redazione di uno studio giuridico che indichi i percorsi possibili da attuare.*

*Conseguentemente a ciò, e sulla base delle risultanze dei percorsi possibili, provvedere a mettere mano a studi specifici di carattere tecnico/economico che provino la sostenibilità delle iniziative proposte.”*

A seguito di tale decisione e allo scopo di effettuare i dovuti approfondimenti circa la fattibilità delle possibili soluzioni ipotizzate dal gruppo di lavoro è stato conferito, congiuntamente da Emiliambiente, Ascaa e San Donnino Multiservizi, un incarico di consulenza allo Studio Baldi di Reggio Emilia al fine di vagliare le varie soluzioni in campo orientate a realizzare una razionalizzazione e ridefinizione delle società pubbliche esistenti sul territorio e con assunzione, in capo al soggetto societario che deriverà dall'anzidetto progetto, di nuove attività tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti.

A detta verifica, che al momento della stesura della presente relazione è in avanzato stato di lavorazione, seguirà, parallelamente con le consultazioni con le autorità preposte e se vi saranno le premesse per andare oltre nel processo ipotizzato, uno studio di carattere tecnico-industriale al fine di verificare in concreto la sostenibilità dell'operazione; nel caso di esito positivo si procederà alla redazione del progetto di fusione (in unica soluzione o a step successivi) delle varie società del territorio.

### **Politica tariffaria**

Gli aumenti delle tariffe a tutto il 2012 (nuovo PDA 2011-2025) sono stati attuati in relazione ai Piani tariffari deliberati da ATO (sulla base degli investimenti previsti).

La grossa novità del 2012 consiste nell'acquisizione, in capo a AEEG di tutto ciò che pertiene la regolazione tariffaria del servizio idrico integrato a far data sin dalla prima attuazione possibile degli effetti referendari, e quindi dal luglio del 2011. Al fine di poter intervenire alla regolazione del meccanismo tariffario su di un territorio, come quello italiano, rappresentato dalla coesistenza di varie e differenti metodologie e, soprattutto, per poter intervenire in modo adeguato alla regolazione retroattiva, AEEG ha suddiviso il proprio intervento in diversi steps attuativi:

- per il periodo 2012-2103 vale il metodo tariffario transitorio emanato il 28/12/2012 con previsto recupero del *gap* tra applicato e ricalcolato in un periodo massimo di 4 annualità
- per il periodo luglio 2011 dicembre 2011; è al momento in cui scriviamo allo studio una dedicata metodologia di calcolo per la restituzione della quota di remunerazione del capitale abolita dal referendum e fatto salvo il principio del “full costs recovery”
- per il periodo a regime, dal 2014 in avanti è al momento in cui scriviamo allo studio la metodologia definitiva per il calcolo della tariffa. Si prevede l'emissione del documento in estate 2013

L'applicazione del metodo tariffario transitorio, che consiste, per le citate annualità 2012 e 2013 nel calcolo di un moltiplicatore che intervenga sui ricavi dell'annualità, così come l'analisi delle particolarità dei singoli casi, spetta all'organismo locale ATERSIR.

Con quest'ultima è attualmente in corso la fase di definizione del moltiplicatore, la quale non prescinde da una situazione aziendale piuttosto complessa per punti all'ordine del giorno quali:

- esito della revisione tariffaria 2008-2010 non ancora comunicata e per calmierare gli effetti della quale è stato creato un apposito fondo in bilancio;
- rifacimento del piano 2011-2025, perlomeno per quanto riguarda i dati di input relativi ai costi operativi della gestione Salsomaggiore, rivelatisi a consuntivo molto superiori a quelli indicati in PDA
- definitiva risoluzione di partite in sospeso quali mutui dei comuni mai riconosciuti in PDA e quindi non ricompresi in tariffa, così come canoni per vecchi accordi tra comune e l'allora gestore

Il termine ultimo concesso da AEEG alle Autorità d'Ambito locali per la definizione del moltiplicatore è il prossimo 30 aprile. Considerato quanto sopra esposto è lecito auspicare un aumento rispetto alle tariffe applicate, a valere dal 2012.

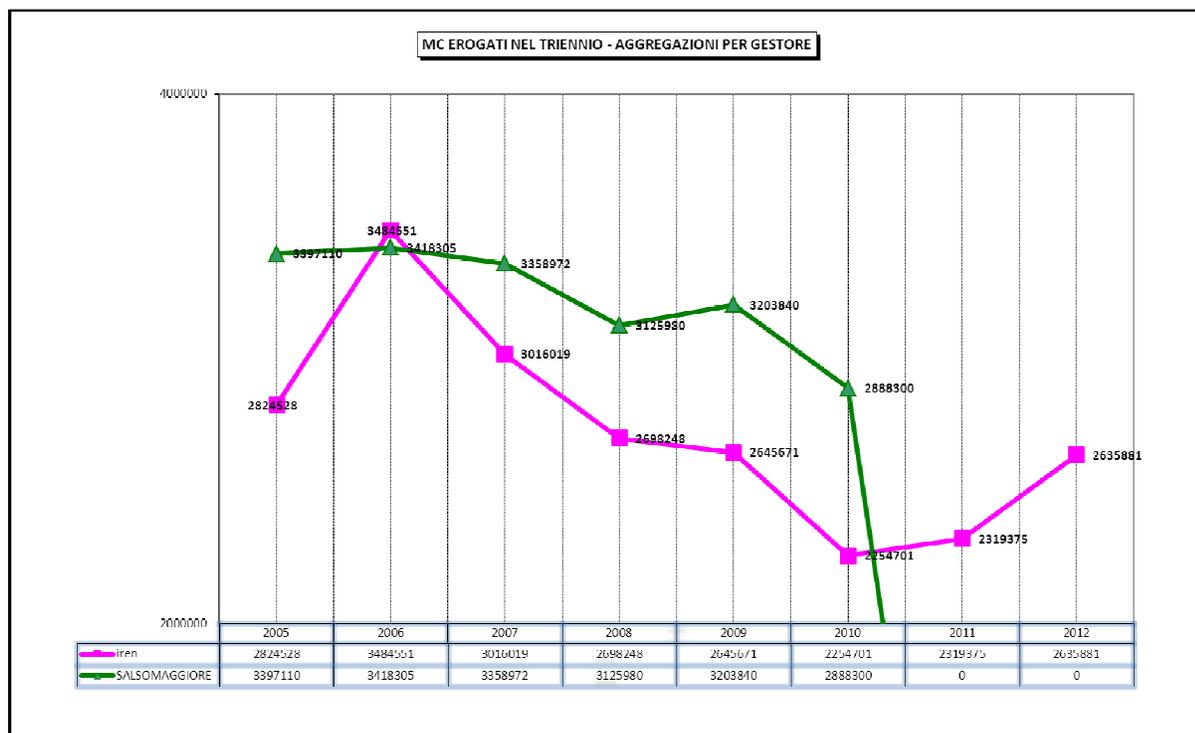
Nel corso dell'esercizio è stata adeguata la tariffa per l'acqua ceduta a terzi, per la quale è intervenuta la firma della nuova convenzione di fornitura con il principale cliente Iren Spa (ex Enia), che prevede tariffe differenziate per scaglioni e ha durata quadriennale.

## Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

### Grande distribuzione

Nel corso dell'esercizio la società, attraverso i suoi 176 km di rete idrica, ha emunto complessivamente 15.508.547 m<sup>3</sup> di, di cui 2.635.881 m<sup>3</sup> forniti ad Iren, unico cliente della grande distribuzione oggi rimasto dopo l'entrata di Salsomaggiore in gestione diretta, con un aumento dell'incidenza sul complesso dei m<sup>3</sup> venduti del 14% rispetto al 2011.

Figura 1- Mc erogati: aggregazioni per gestore



Per la grande distribuzione la situazione sta diventando, anno dopo anno, sempre più critica in quanto IREN sta progressivamente riducendo i prelievi dai nostri pozzi ed erodendo di fatto marginalità all'azienda. Si sottolinea quanto gli investimenti effettuati negli anni passati da ASCAA S.p.A. sulla grande distribuzione, sono stati programmati e realizzati anche e soprattutto per servire i Comuni in gestione ad IREN. Nel Piano Industriale redatto da Ernst & Young il ricavo previsto dalla vendita al gestore IREN è prudenzialmente progressivamente

fatto scemare dal 2013 in avanti.

Il sistema di approvvigionamento idrico, com'è risaputo, è basato su tre campi pozzi (Parola, Priorato, S. Donato) e telecontrollato dalla nostra sede centrale.

Sull'acqua distribuita, oltre ai controlli eseguiti dagli organi competenti per legge, vengono effettuati controlli puntuali interni, utilizzando il laboratorio d'analisi di IREN, sia sull'acqua che arriva da falda, sia su quella stoccata nelle vasche e serbatoi e in diversi punti di distribuzione.

Le risultanze di questi controlli hanno riscontrato un sostanziale mantenimento del parametro della durezza ed un un leggero aumento della concentrazione di nitrati.

*Tabella 1- Raffronti mc cubi erogati nel triennio, a gestioni, grande distribuzione,*

	2010	2011	2012	2012-2011
<b>grande distribuzione mc.</b>	5.143.001	2.319.375	2.635.881	+14%
<b>Ea gestioni consegnato mc.</b>	8.882.482	11.199.394	12.324.911	-9,48%
<b>Ea gestioni venduto mc</b>	4.829.245	7.396.521	7.226.821	-2%

#### **Distribuzione acquadottistica all'utenza.**

Il servizio nei 13 Comuni è stato svolto in modo standard, come normali sono stati gli interventi di manutenzione, come si può evincere nei documenti agli atti della società.

Va comunque rilevata la situazione di alcune reti comunali, per le quali i relativi interventi di rifacimento sono stati inseriti nel nuovo Piano Investimenti 2011-2025.

#### **Depurazione e Fognatura**

Nell'anno 2012 Emiliambiente ha attuato un'opera di consolidamento della gestione degli impianti già inclusi nella gestione 2011 mantenendo dal primo di Gennaio 2012 in gestione diretta, quindi con operatori propri e non cedendo a terzi, la conduzione e la gestione di due impianti biologici, Salsomaggiore e Tabiano, e un impianto di Fitodepurazione, Case Passeri. Pertanto il numero di impianti gestiti non è variato: n.30 impianti di depurazione con trattamenti secondari, n. 7 fosse Imhoff, 75 sollevamenti fognari, n.2 griglie e n. 516 chilometri circa di reti fognarie.

Mantenendo come obiettivo aziendale il costante miglioramento, anche quest'anno l'attenzione è stata posta su come incrementare l'efficienza degli impianti meno performanti mirando a consolidare in modo permanente quanto già ottenuto negli anni passati.

Sugli impianti del Comune di Salsomaggiore è stata mantenuta alta l'attenzione. Gli impianti hanno continuato ad avere necessità di investimenti in termini di riparazioni e sostituzione di macchinari, il processo invece ormai si è stabilizzato per l'impianto di Salsomaggiore. Per Tabiano, invece, si stanno definendo le modifiche da apportare all'impianto, per aumentare la funzionalità dell'impianto, benché la qualità dello scarico sia notevolmente migliorata dall'inizio della gestione.

E' stata migliorata e ampliata la viabilità e soprattutto l'accesso all'impianto, cosa che dava non pochi problemi al transito dei mezzi pesanti.

Gli interventi di ampliamento in corso di esecuzione, Fidenza e Busseto, hanno subito dei rallentamenti e non sono stati terminati, in parte anche a causa delle difficoltà delle imprese che nel 2012 si sono ulteriormente aggravate.

E' stato invece ultimato l'impianto di Mezzano Rondani che ha permesso di eliminare una delle nove fosse Imhoff ancora presenti nel 2011 in favore di un nuovo impianto biologico.

Sull'impianto di Fidenza Capoluogo è stata fatta una modifica provvisoria in attesa del rifacimento ancora non programmato del quadro di ossidazione. Nel 2012 si sono registrati ingressi con poco carico organico il che ha causato difficoltà di denitrificazione sull'impianto. Realizzando una modifica al quadro che comanda le ossidazioni si è potuto automatizzare in modo provvisorio, in attesa del completamento dei lavori, l'immissione di aria nelle vasche. Infatti da luglio 2012 in avanti la resa dell'impianto è migliorata.

Anche per l'impianto di Roccabianca si sono avuti notevoli miglioramenti modificando il processo, inserendo un mixer e attuando un sistema a cicli con temporizzatore.

L'impianto di Fornio, inizialmente fossa Imhoff, è stato modificato inserendo un biorullo dopo il sollevamento iniziale eliminando così un'altra fossa Imhoff e dando ad Emiliambiente il suo primo impianto di questa tipologia che potrebbe servire come pilota per la trasformazione di altre fosse Imhoff in gestione.

In merito ai risultati ottenuti quest'anno preferiamo mostrare quanto ottenuto impianto per impianto così da poter apprezzare quanto realizzato ed evidenziare quanto invece ancora da migliorare.

Sottolineiamo comunque che la capacità media di abbattimento degli impianti rimane pressoché stabile dal 2010 ad oggi. Gli impianti che non hanno dato dei buoni risultati sono le fosse Imhoff, le cui problematiche e limiti sono più che note e gli impianti molto piccoli con fognature miste in ingresso che vanno tutti modificati al fine di deviare i flussi molto diluiti che provocano il dilavamento dei fanghi in ossidazione.

Ancora necessita di migliorie l'impianto di Colorno Nord, la cui modifica verrà progettata nel 2013, e l'impianto di Soragna che è in via di dismissione in attesa del completamento dei lavori sul depuratore di Busseto. Di seguito la tabella riepilogativa.

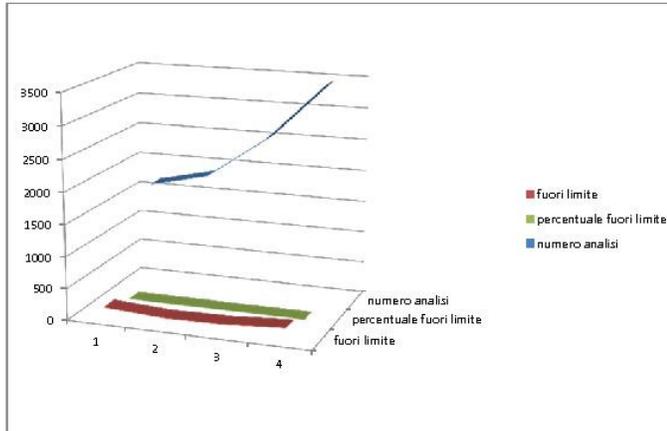
AUTOCONTROLLI OUT	2009			2010			2011			2012			ANDAMENTO	IMPIANTO	BREVE COMMENTO TECNICO	
	autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli						
	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%				
1	BUSSETO	108	3	3%	172	9	5%	224	8	4%	268	2	1%	MIGLIORATO	BUSSETO	CAMBIO PROGRAMMAZIONE AERAZIONE IN OSSIDAZIONE
2	SANTA CROCE	55	11	20%	36	0	0%	48	0	0%	52	5	10%	PEGGIORATO	SANTA CROCE	
3	VEDOLE	24	10	42%	28	7	25%	27	10	37%	28	9	32%	MIGLIORATO	VEDOLE	
4	TOCCALMATTO	28	4	14%	29	0	0%	28	24	86%	28	24	86%	STABILE	TOCCALMATTO	
5	MEZZANO RONDANI	33	14	42%	28	13	46%	27	12	44%	41	7	17%	MIGLIORATO	MEZZANO RONDANI	COSTRUITO NUOVO IMPIANTO
6	CARZETO	26	1	4%	21	0	0%	-	-	-	-	0	0%	ELIMINATO	CARZETO	
7	VIAROLO	36	3	8%	55	0	0%	59	0	0%	50	0	0%	STABILE	VIAROLO	
8	SORAGNA	45	10	22%	42	4	10%	38	4	11%	130	18	14%	PEGGIORATO	SORAGNA	IN ATTESA DI ESSERE DISMESSO
9	FONTANELLATO	36	3	8%	54	3	6%	64	0	0%	75	0	0%	STABILE	FONTANELLATO	
10	SISSA	45	5	11%	54	8	15%	87	2	2%	74	0	0%	MIGLIORATO	SISSA	IMPIANTO A REGIME
11	TORRILE	127	3	2%	149	0	0%	223	0	0%	239	0	0%	STABILE	TORRILE	
12	RIVAROLO	36	8	22%	9	1	11%	-	-	-	-	0	0%	ELIMINATO	RIVAROLO	
13	COLORNO NORD	36	2	6%	52	6	12%	96	6	6%	165	28	17%	PEGGIORATO	COLORNO NORD	NECESSARI INTERVENTI ORGANICI PER DEMITRIFICARE
14	COLORNO SUD	36	2	6%	64	6	9%	88	8	9%	73	0	0%	MIGLIORATO	COLORNO SUD	
15	SAN SECONDO	58	7	12%	49	4	8%	68	0	0%	78	1	1%	STABILE	SAN SECONDO	
16	TRE CASALI	36	2	6%	45	0	0%	38	0	0%	37	0	0%	STABILE	TRE CASALI	
17	RONCO	36	3	8%	52	5	10%	38	2	5%	53	3	6%	PEGGIORATO	RONCO	LIEVE PEGGIORAMENTO IN REALTA' SONO STATI FATTI UN NUMERO MAGGIORE DI CAMPIONAMENTI, E' SOSTANZIALMENTE STABILE
18	CASTELLINA	42	6	14%	53	1	2%	43	1	2%	47	8	17%	PEGGIORATO	CASTELLINA	DA MODIFICARE SOLLEVAMENTO D'INGRESSO PER EVITARE DI INVIARE ALL'IMPIANTO FORTE QUANTITA' DI ACQUE BIANCHE
19	DIOLO	29	0	0%	35	0	0%	42	0	0%	47	1	2%	PEGGIORATO	DIOLO	IMPIANTO IN REALTA' POCO CARICO QUINDI INSTABILE
20	POLESINE	72	8	11%	45	0	0%	54	0	0%	69	0	0%	STABILE	POLESINE	
21	COLTARO	29	0	0%	35	2	6%	39	0	0%	35	0	0%	STABILE	COLTARO	
22	VIDALENZO	37	8	22%	56	2	4%	56	0	0%	45	0	0%	STABILE	VIDALENZO	
23	RONCOLE	24	6	25%	33	10	30%	28	2	7%	24	4	17%	PEGGIORATO	RONCOLE	IN ATTESA DI ESSERE DISMESSO
24	SANT'ANDREA	24	10	42%	28	10	36%	28	9	32%	28	12	43%	PEGGIORATO	SANT'ANDREA	FOSSE IMHOFF, NECESSITA' DI TRATTAMENTO PIU' AVANZATO, NON PREVISTO NEGLI INVESTIMENTI
25	ZIBELLO	31	8	26%	28	5	18%	223	4	2%	135	1	1%	MIGLIORATO	ZIBELLO	
26	PIEVOTTIVILLE	36	5	14%	54	0	0%	48	0	0%	51	0	0%	STABILE	PIEVOTTIVILLE	
27	FITODEPURAZIONE	30	5	17%	45	1	2%	34	0	0%	47	1	2%	STABILE	FITODEPURAZIONE	SOSTANZIALMENTE STABILE
28	ROCCABIANCA	78	6	8%	56	0	0%	78	6	8%	99	2	2%	MIGLIORATO	ROCCABIANCA	ESEGUITA RIPARAZIONE DEL SISTEMA DI AERAZIONE IN VASCA DI OSSIDAZIONE
29	FIDENZA	261	3	1%	258	7	3%	482	7	1%	594	15	3%	PEGGIORATO	FIDENZA	ESEGUITI UN NUMERO MAGGIORE DI CAMPIONAMENTI, REGISTRATO UN INGRESSO MEMO CRISTICO QUEST'ANNO IL CHE CAUSA UN RENDIMENTO MINORE, L'OSSIDAZIONE E' PRIVA DI AUTOMAZIONE, QUEST'ANNO MODIFICATA L'AERAZIONE DELL'OSSIDAZIONE INSERENDO INVERTER PER PERMETTERE PARZIALE AUTOMAZIONE
30	RIMALE	23	0	0%	28	0	0%	28	0	0%	28	0	0%	STABILE	RIMALE	

AUTOCONTROLLI OUT	2009			2010			2011			2012			ANDAMENTO	IMPIANTO	BREVE COMMENTO TECNICO	
	autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli						
	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%				
31	CASTIONE MARCHESE	29	0	0%	44	0	0%	51	2	4%	48	3	6%	PEGGIORATO	CASTIONE MARCHESE	DA MODIFICARE SOLLEVAMENTO D'INGRESSO PER EVITARE DI INVIARE ALL'IMPIANTO FORTE QUANTITA' DI ACQUE BIANCHE
32	CHIUSA FERRANDA	29	0	0%	45	0	0%	48	0	0%	50	0	0%	STABILE	CHIUSA FERRANDA	DA MODIFICARE SOLLEVAMENTO D'INGRESSO PER EVITARE DI INVIARE ALL'IMPIANTO FORTE QUANTITA' DI ACQUE BIANCHE
33	FORNIO	24	4	17%	28	3	11%	31	7	23%	74	3	4%	MIGLIORATO	FORNIO	MODIFICATO IMPIANTO INSERENDO BICERULLO
34	SANTA MARGHERITA	28	11	39%	28	10	36%	28	12	43%	28	13	46%	PEGGIORATO	SANTA MARGHERITA	IN ATTESA DI ESSERE DISMESSO
35	BASTELLI	24	1	4%	28	0	0%	28	4	14%	28	1	4%	MIGLIORATO	BASTELLI	
36	SALSOMAGGIORE							362	29	8%	447	16	4%	MIGLIORATO	SALSOMAGGIORE	
37	TABIANO							252	41	16%	352	15	4%	MIGLIORATO	TABIANO	
38	CASE PASSERI							28	0	0%	28	0	0%	STABILE	CASE PASSERI	
39	GAINAGO										19	1	5%	RIMA GESTION	GAINAGO	
TOT.		1651	172	10%	1866	117	6%	2522	130	5%	3446	191	6%			
ANDAMENTO PERCENTUALE NUMERO DI ANALISI RISP ANNO PREC.					113%			135%			137%					

AUTOCONTROLLI OUT	2009			2010			2011			2012		
	PARA METRI MISURATI	PARA METRI FUORI SOGLIA	%	PARA METRI MISURATI	PARA METRI FUORI SOGLIA	%	PARA METRI MISURATI	PARA METRI FUORI SOGLIA	%	PARA METRI MISURATI	PARA METRI FUORI SOGLIA	%
TOT	1651	172	10%	1866	117	6%	2522	130	5%	3446	191	6%

AUMENTO PERCENTUALE NUMERO DI ANALISI RISP ANNO PREC.	
2010-2009	113%
2011-2010	135%
2012-2011	137%

Da considerare che non sono stati contabilizzati gli ingressi che aumentano ancor di più il numero di analisi effettuate.



Come si può notare l'aumento del numero di parametri analizzati è ben maggiore dell'aumento percentuale di parametri fuori limite. Il peggioramento quindi rispetto all'anno precedente è lieve quindi essenzialmente stabile dal 2010

Anche quest'anno il numero di analisi svolte è ulteriormente aumentato nel 2012, il numero di parametri fuori limite invece è lievemente aumentato.

L'incremento delle analisi effettuate, nelle tabelle allegate non vediamo le analisi in ingresso che pur sono numerose e in continuo aumento, è decisamente più elevato dell'aumento delle analisi fuori limite. Sostanzialmente dal 2010 ci siamo stabilizzati nei rendimenti degli impianti identificando ormai distintamente gli impianti più problematici che necessitano di investimenti e non solo di una buona gestione.

La scelta fatta nel 2010 di estendere l'esternalizzazione della gestione a tutti gli impianti conferma quindi i risultati positivi, nonostante anche la gestione diretta abbia dato esiti più che soddisfacenti.

## Fognatura

Si riconferma la profonda utilità di aver potuto dirottare un operatore sulle problematiche specifiche emerse in corso d'anno sulle reti fognarie, operazione che ha permesso di migliorare l'attività di supervisione e rilievo in modo più presente e di produrre delle tracce scritte di quanto eseguito sugli interventi più problematici.

Nel 2012 è stata continuata l'azione di risistemazione e progettazione degli impianti di sollevamento fognari che necessitavano di ammodernamenti o potenziamento. Di seguito gli si elencano alcuni fra gli interventi straordinari più significativi:

- Colorno – via Penza (revamping idraulico, messa a norma impianto elettrico);
- Colorno – sollevamento Sanguigna (revamping idraulico, messa a norma impianto elettrico, installazione telecontrollo);
- San Secondo – via Rosselli (realizzazione di nuovo quadro elettrico di comando con telecontrollo, realizzazione di due nuovi punti di scolmo acque miste con sistemi di regolazione e antiriflusso);

### Salsomaggiore – fognatura

Nel corso del 2012 si è privilegiato lo studio del comportamento del sistema fognario in Salsomaggiore. L'esperienza in campo, attraverso sistemi di monitoraggio delle portate, ha evidenziato alcune criticità particolari che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti. Lo scopo è capire dove intervenire prioritariamente al fine di cominciare un percorso di revisione razionale dell'intero sistema, che mostra comunque limiti molto bassi soprattutto in fase di eventi meteorologici anche di modesta intensità. La complessità di un territorio collinare che vede il conferimento delle acque meteoriche in 2 torrenti che attraversano l'intera città e che racchiudono all'interno delle coperture ogni sorta di pubblico e privato servizio, complica ulteriormente la lettura di soluzioni a "portata di mano". Gli interventi sono stati prevalentemente di carattere ordinario, in attesa dei risultati di studio.

Da segnalare la manutenzione a scadenza mensile di via Pascoli, dove si rende necessario a causa di un sifonamento dell'asta sotto l'alveo del torrente Citronia, lo svuotamento con autospurgo e il relativo conferimento al depuratore di Busseto. In accordo con UTC di Salsomaggiore, si è dato avvio alla campagna programmata di derattizzazione periodica con affidamento diretto alla ditta ALFA-D di Fidenza.

### Fidenza – fognatura

Gli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria delle reti gestite, con rifacimenti di piccoli tratti per la risoluzione di problematiche di deflusso.

E' stato inoltre ricreato il modello idraulico dello studio Mignosa con un nuovo software di calcolo in modo che sia implementabile con le nuove reti acquisite e le modifiche intercorse sulle esistenti.

### Utenti produttivi

ANNO	n° ditte monitorate	n° campionamenti eseguiti	volume scaricato [mc/anno]	Carichi inquinanti recapitati in rete		
				COD medio [mg/l]	Kg COD/die	A.E. [in termini di carico di COD]
<b>2012</b>	<b>70</b>	<b>69</b>	<b>928.969</b>	<b>384</b>	<b>978</b>	<b>8.144</b>
2011	66	132	1.000.000	732	2000	16.712
2010	89	74	1.037.599	979	2748	23.204
2009	84	83	1.010.137	874	2418	20.156

A differenza dell'anno precedente, nel corso dell'anno 2012, grazie ad un buono stato conoscitivo raggiunto dal Gestore sugli aspetti quali-quantitativi degli scarichi industriali nel territorio gestito, è stato praticamente dimezzato il numero delle ispezioni stesse. Ciò a permesso soprattutto di ridurre i costi per l'esecuzione dei campionamenti e delle rispettive analisi, essendo il servizio esternalizzato, senza comunque allentare l'azione di monitoraggio dei reflui sugli scarichi più rappresentativi ai fini gestionali e tariffari.

Da sottolineare la sensibile diminuzione del volume annuale raccolto ed inviato alla depurazione (circa - 8%) ma, soprattutto, la drastica diminuzione (circa - 50%) della concentrazione media del carico organico prodotto dal comparto industriale monitorato: quest'ultimo aspetto, che si traduce sicuramente in una forte riduzione dell'impatto sui depuratori pubblici, può considerarsi, almeno in buona parte, come conseguenza di un generalizzato miglioramento e

potenziamento dei sistemi di trattamento privati, avviato dalle ditte medesime e ad oggi ancora in corso, ai fini di un più razionale utilizzo della risorsa idrica e di un più rigoroso rispetto dei limiti e delle prescrizioni autorizzative (vedi ad esempio gli investimenti sulla depurazione di grandi ditte come FOODLAB, CASEIFICIO BONI, CASEIFICIO AGRINASCENTE, BM GASTRONOMIA, GLAXOSMTH&KLINE ecc...).

## Gestione e struttura interna.

### Organizzazione presente di EmiliAmbiente S.p.A. e principali attività svolte

Per quanto riguarda l'organo di amministrazione, il cui mandato scadeva nel 2012, successivamente all'approvazione del bilancio 2011, l'Assemblea dei soci preso atto della conferma alla carica del consigliere Emiliano Occhi espressa dal Comune di Fidenza (cui compete la nomina diretta di n. 1 membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi art. 20 comma 1 dello statuto sociale) nella seduta del 16.05.2012 ha provveduto a confermare il Cda in carica per n. 1 ulteriore annualità.

Nella stessa seduta sono state ridefiniti i compensi degli amministratori che sono stati decurtati del 10% in ottemperanza del disposto di cui all'art. 6 comma 6 del DL 78/2010 conv. nella legge 122/2010 che prevede appunto, in occasione del primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della norma, la decurtazione del 10% dei compensi di cui all'art 2389 primo comma codice civile.

L'assemblea riunitasi il 16 luglio 2012 ha a sua volta deliberato il rinnovo del collegio sindacale che è stato confermato in toto nella medesima composizione. Anche per quanto riguarda i compensi spettanti al collegio sindacale è stata deliberata la riduzione del 10% dei compensi precedentemente assegnati.

Per quanto riguarda la struttura operativa aziendale in data 19.12.2012 l'assemblea dei soci della società ha approvato un ulteriore assestamento della pianta organica finalizzata ad una ottimizzazione delle risorse.

Ad inizio d'anno si è registrato l'ingresso, a seguito di acquisizione di ramo d'azienda da San Donnino Multiservizi con effetti dal 1.1.2012, di n. 2 unità adibite alle pratiche di sportello; mentre a far data da 1.10.2012 si è verificata la cessazione di n.1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato per pensionamento di n. 1 figura operativa operativa.

In corso d'anno non sono state effettuate assunzioni nonostante l'esigenza di dare copertura a n. 2 posti vacanti in pianta organica tecnica e da ultimo l'urgenza di coprire n.1 posto vacante in pianta organica per l'internalizzazione del front office a Salsomaggiore Terme e ciò principalmente a causa delle incertezze interpretative della normativa regolante le assunzioni da parte delle società pubbliche *in house*.

L'organico aziendale si è pertanto ridotto da n. 43 a n. 42 unità, incluso il direttore.

Il contratto di lavoro (ccnl unico gas acqua 10.02.2011) applicato alla generalità del personale dipendente) è scaduto al 31.12.2012 e le trattative per il rinnovo, aperte ufficialmente in data 19.10.2012, sono tuttora in corso.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi netti	14.231.912	14.344.353
Costi esterni	11.494.600	11.168.168
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.737.312</b>	<b>3.176.185</b>
Costo del lavoro	2.288.921	2.125.981
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>448.391</b>	<b>1.050.204</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.098.980	914.058
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(650.589)</b>	<b>136.146</b>
Proventi diversi	2.382.975	835.808
Proventi e oneri finanziari	(471.991)	(242.869)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.260.395</b>	<b>729.085</b>
Componenti straordinarie nette	(682)	(3.174)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.259.713</b>	<b>725.911</b>
Imposte sul reddito	564.363	312.834
<b>Risultato netto</b>	<b>695.359</b>	<b>413.077</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,54	0,47	0,83
ROE lordo	0,97	0,82	1,48
ROI	0,06	0,04	0,05
ROS	0,12	0,07	0,07

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali nette	356.861	324.900
Immobilizzazioni materiali nette	16.001.621	13.408.049
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.422	11.228
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>16.370.904</b>	<b>13.744.177</b>
Rimanenze di magazzino	89.204	80.497
Crediti verso Clienti	8.383.954	10.995.734
Altri crediti	1.628.726	1.860.360
Ratei e risconti attivi	40.387	50.767
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>10.142.271</b>	<b>12.987.358</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, è la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari	3.666.909	932.856
Denaro e altri valori in cassa	949	1.847
Azioni proprie		
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>3.667.858</b>	<b>934.703</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)		
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.909.284	913.178
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti		
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>1.909.284</b>	<b>913.178</b>
<hr/>		
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.758.574</b>	<b>21.525</b>
<hr/>		
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	13.000.000	6.500.000
Crediti finanziari		
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(13.000.000)</b>	<b>(6.500.000)</b>
<hr/>		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(11.241.426)</b>	<b>(6.478.475)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Liquidità primaria	1,13	0,78	1,18
Liquidità secondaria	1,14	0,78	1,19
Indebitamento	12,45	18,58	13,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,94	0,60	1,13

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,13. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,14. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 12,45. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,94, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

### **Investimenti e manutenzioni.**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	2.367.982
Attrezzature industriali e commerciali	71.208
Altri beni	51.239

Dalla costituzione ad oggi sono state progettate e/o realizzate le seguenti opere previste dal Piano d'Ambito 2008-2012, in seguito aggiornato alla versione 2011-2025 approvata dall'Assemblea di ATO, e così come rappresentato nel piano industriale. (vedi sotto)

### Interventi svolti

Con la messa a regime delle nuove procedure collegate alla acquisita certificazione di qualità si è potuto monitorare i lavori e gli interventi svolti per tutta l'area gestita incluso Salsomaggiore; di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Tabella 2 – Interventi rete idrica (anno 2008-2012)

Comune	utenti	N° INTERVENTI EFFETTUATI				
		2012	2011	2010	2009	2008
Fidenza	11000	457	556	485		
Colorno	3665	167	126	104	134	102
San Secondo	2100	104	138	130	93	99
Sissa	1790	212	168	137	189	134
Zibello	879	36	33	23	46	33
Torrile	2931	192	115	136	119	95
Trecasali	1008	72	62	45	58	45
Polesine	585	46	50	35	25	36
Roccabianca	617	44	35	22	39	25
Fontanellato	2008	80	65	69	70	65
Soragna	1971	75	37	69	90	76
Busseto	2943	163	117	111	138	151
Salsomaggiore	10887	400	430			
<b>Totale</b>	<b>42.384</b>	<b>2048</b>	<b>1932</b>	<b>1366</b>	<b>1001</b>	<b>861</b>

Tabella 3 – Interventi rete fognaria e depuratori (anno 2011/2012)

Comune	N. Interventi fognature		N. Interventi depuratore	
	2011	2012	2011	2012
Colorno	49	60	85	21
San Secondo	29	16	119	77
Sissa	38	32	46	15
Zibello	16	12	17	17
Torrile	62	51	57	56
Trecasali	44	25	57	5

<b>Polesine</b>	8	9	54	4
<b>Roccabianca</b>	22	23	20	11
<b>Fontanellato</b>	29	21	66	24
<b>Soragna</b>	29	16	45	16
<b>Busseto</b>	30	24	160	135
<b>Fidenza</b>	106	75	129	223
<b>Salsomaggiore Terme</b>	18	16	123	128
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>380</b>	<b>978</b>	<b>732</b>

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Attualmente Emiliambiente non detiene partecipazioni societarie.

Come già citato precedentemente, pur non essendovi rapporti di partecipazione, vi è una forte sinergia con ASCAA S.p.A.

EmiliAmbiente svolge per ASCAA tutte le attività ordinarie e straordinarie di gestione su diretto controllo da parte del CdA di ASCAA stesso; tali attività sono regolate da un rapporto di *service*. Anche tra Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, vi è rapporto di *service*, di minor peso per le attività prestate da una società nei confronti dell'altra.

ASCAA svolge per EmiliAmbiente una forte azione di tutor finanziario ed è garante verso gli istituti di credito dei finanziamenti concessi ad EmiliAmbiente per l'attuazione del Piano d'Ambito 2008-2012, poi confluito, come già indicato, nel piano 2011-2025.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In relazione alle disposizioni vigenti si precisa che la società non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto straordinario o di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2012</b>	<b>Euro</b>	<b>695.350,40</b>
5% a riserva legale	Euro	34.767,52
a riserva straordinaria	Euro	660.582,88

## Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione

### Gli obiettivi della società per l'anno 2013 sono:

- Chiusura e definizione delle attività di confronto e caricamento dati economici e patrimoniali al fine dell'ottenimento della deliberazione sia della nuova convenzione d'Ambito di gestione, del conseguente nuovo piano d'Ambito e della nuova tariffa d'ambito retroattiva dal 2012 e per gli anni successivi.
- Conseguente ricerca e/o emissione bando per il reperimento di risorse per il finanziamento del nuovo Piano d'Ambito 2013-2025;
- Prosecuzione nell'iter di avanzamento messa a regime del processo di recupero crediti su utenze morose;
- emissione bando per il rinnovo appalto unico reti fognarie e impianti di depurazione;
- implementazione sistema di controllo di gestione e budgeting;
- implementazione del sistema informativo unico di gestione, con la conclusione del progetto di gestione commesse e processo budget/ordini d'acquisto oltrechè continua implementazione dell'informatizzazione dei processi gestionali societari;
- proseguimento nel lavoro di estensione del sistema qualità ISO 9001 a tutto il servizio idrico integrato. Per il 2012 si domanderà la certificazione della gestione della gestione delle reti idriche del comune di Salsomaggiore, nonché dei depuratori di Zibello Capoluogo e Mezzano Rondani;
- avvio iter di fusione con Ascaa.
- efficientamento costi energia elettrica (rinnovo gara per la fornitura, razionalizzazione delle attività di gestione di gestione)
- efficientamento costi operativi nella misura definita da Atersir

#### Parte tecnica

- realizzazione interventi previsti dal nuovo Piano D'Ambito, così come previsto in Piano Industriale:

EMILIAMBIENTE SPA		aggiornato al:		31/10/2012													
CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	STATO **	*SDM SRI	*ASCA	EMILIAMBIENTE Spa			Progressivi PDA	Pianificati come da PDA	Differenza	Residuo da investire al 2015	Totale PDA 2008-2015					
			01/01/2008 - 30/09/2008	01/01/2008 - 30/09/2008	01/01/2008 - 31/12/2009	2010	2011						2012				
000-AGG.1	Investimenti Aggiuntivi Extra PDA					€ 394.687	€ 272.218	€ 235.434	€ 239.418								
001-EA	Collettamento Samboseto	F		€ 265.000				€ 265.000	€ 265.000	€ 0	€ 0	€ 265.000					
002-EA	Collettore fognario Roncole Verdi	I		€ 205.000				€ 205.000	€ 205.000	€ 0	€ 0	€ 205.000					
003-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Soragna-Busseto	F		€ 1.426.000		€ 1.922		€ 1.427.922	€ 1.426.000	€ 1.922	€ 0	€ 1.426.000					
004-EA	Adeguamento impianto depuraz. Busseto	F		€ 50.000				€ 50.000	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000					
005-EA	Potenz. depuratore Busseto (abb.azoto/linea fanghi)	I				€ 21.912	€ 45.001	€ 1.485	€ 67.808	€ 650.000	€ 582.192	€ 0	€ 650.000				
006-EA	Ritruv. impianti Colomo	F	€ 182.000	€ 1.634	€ 3.262	€ 4.345		€ 189.341	€ 182.000	€ 7.341	€ 0	€ 182.000					
007-EA	Depurazione reflui Mezzano Rondani	I						€ 66.019	€ 110.000	€ 43.981	€ 0	€ 110.000					
008-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Veduggio-Colomo	P				€ 2.698	€ 63.321	€ 0	€ 209.000	€ 209.000	€ 0	€ 209.000					
009-EA	Adeguam. e potenz. depuratore Fidenza	F		€ 150	€ 476.797	€ 714.706	€ 47.343	€ 1.238.996	€ 1.587.000	€ 348.002	€ 0	€ 1.587.000					
010-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Castione	R						€ 0	€ 80.000	€ 80.000	€ 0	€ 80.000					
011-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Fornio	R						€ 0	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 150.000					
012-EA	Manutenz.stroor depuratore urbano Fidenza	F	€ 120.000					€ 120.000	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000					
013-EA	Condotte fogn.collett.reflui S.Margherita-Fidenza	P				€ 1.352	€ 4.350	€ 5.702	€ 500.000	€ 494.298	€ 0	€ 500.000					
014-EA	Sorlituz. e adeguam.collettori fogn.P.zza Matteotti	F	€ 40.000					€ 40.000	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000					
015-EA	Sorlituz. e potenz.reti ammalar. (visi IV Novembre)	F						€ 0	€ 65.000	€ 65.000	€ 0	€ 65.000					
016-EA	Estendimento acquedotto S.Michele campagna	E						€ 0	€ -	€ 0	€ 0	€ -					
017-EA	Sorlituz. e potenz.reti collettam.v.Togliatti-De Gasperi	E						€ 0	€ 35.000	€ 35.000	€ 0	€ 35.000					
018-EA	Sorlit. e pot.reti (V.impianti, Rive,P.Offere, Cs.Bozza)	F		€ 196.646	€ 289.613	€ 305.212	€ 181.835	€ 673.306	€ 677.000	€ 3.694	€ 0	€ 677.000					
019-EA	Adeguam. e miglior.reti e imp.acqua.fogni,depur.Fontanel	F				€ 91.201	€ 13.682	€ 104.883	€ 400.000	€ 295.117	€ 0	€ 400.000					
020-EA	Ritruv. depuratore capoluogo Poiesine	F	€ 192.000					€ 192.000	€ 192.000	€ 0	€ 0	€ 192.000					
021-EA	Ritruv. depuratore Vidolanzo	F				€ 1.071	€ 1.367	€ 0	€ -	€ 2.438	€ 0	€ -					
022-EA	Realiz.per collet.reflui Ragazzola a Roccabianca	I				€ 16.776		€ 16.776	€ 330.000	€ 313.224	€ 0	€ 330.000					
023-EA	Realiz.per collet.reflui Castelli/Aicardi-S. Second	F	€ 265.000					€ 265.000	€ 265.000	€ 0	€ 0	€ 265.000					
024-EA	Adeguam. imp. depuraz. San Secondo	R		€ 1.995	€ 3.067		€ 116	€ 7.178	€ 160.000	€ 152.822	€ 0	€ 160.000					
025-EA	Collettam. e depuraz. S.Nazzaro e Palasone	R						€ 0	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 150.000					
026-EA	Collettore fogn. Borgonovo-Sissa	F	€ 215.000					€ 215.000	€ 215.000	€ 0	€ 0	€ 215.000					
027-EA	Potenz. dep.Sissa/abbotti azoto e rif.tratt.pr.man)	F		€ 282.505	€ 45.823	€ 1.560		€ 329.888	€ 325.000	€ 4.888	€ 0	€ 325.000					
028-EA	Realiz. dep. Carzeto a fanghi attivi	F				€ 202.939		€ 202.939	€ 220.000	€ 17.061	€ 0	€ 220.000					
029-EA	Collettam. di Caingno a imp. depuraz.	F			€ 149.447	€ 82.500	€ 9.285	€ 241.232	€ 200.000	€ 41.232	€ 0	€ 200.000					
030-EA	Adeguam. condotte per nuove aree S. Polo e Colomo	R						€ 0	€ 425.000	€ 425.000	€ 0	€ 425.000					
031-EA	Realiz. per collet.reflui S. Andrea a dep. S. Polo	P		€ 300.064	€ 70.228	€ 77.032		€ 447.324	€ 500.000	€ 52.676	€ 0	€ 500.000					
032-EA	Depuratore e Vicozero (quartiere)	P			€ 750			€ 750	€ 130.000	€ 129.250	€ 0	€ 130.000					
033-EA	Ritruv. adeguam. impianti Treccani	R	€ 4.718	€ 3.314	€ 1.095	€ 1.745		€ 10.871	€ 130.000	€ 119.129	€ 0	€ 130.000					
034-EA	Collettam. Viarolo a R.C. Caneto e potenz. depu.	I		€ 6.402	€ 19.882	€ 418.024		€ 444.308	€ 1.060.000	€ 615.692	€ 0	€ 1.060.000					
035-EA	Ritruv.azot. depu. Riveastoville	F	€ 220.000					€ 220.000	€ 220.000	€ 0	€ 0	€ 220.000					
036-EA	Depuraz. reflui Zibello	F		€ 425	€ 940.798	€ 100.480	€ 1.040	€ 442.691	€ 460.000	€ 17.309	€ 0	€ 460.000					
037-EA	Condotta addut.interconn.comuni della Bassa	R						€ 0	€ 1.020.000	€ 1.020.000	€ 3.000.000	€ 4.020.000					
038-EA	Nuove captaz.acque super.Taro/Ceno e adduc.G.Dist	R						€ 0	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 7.500.000	€ 8.600.000					
039-EA	Condotta chiusura anello reti adduc.Fidenza Soragn	F	€ 1.854.000					€ 1.854.000	€ 1.854.000	€ 0	€ 0	€ 1.854.000					
040-EA	Interconn.reti Fidenza/Salsol/pomp.dir.azot.zai	R						€ 0	€ 1.020.000	€ 1.020.000	€ 0	€ 1.020.000					
041-EA	Manut.stroor patrimonio in uso(reti) e imp.acquedot	I		€ 269.906	€ 208.580	€ 276.762	€ 176.179	€ 927.427	€ 1.440.000	€ 512.573	€ 0	€ 1.440.000					
042-EA	Potenz. telecontrollo rete idrica e fognaria	I		€ 51.528	€ 180.507	€ 124.648	€ 9.615	€ 366.299	€ 447.001	€ 80.702	€ 800.000	€ 1.247.001					
043-EA	Sorlit. condot. adduc. (manut. str. rete distrettuale)	I		€ 211.150	€ 187.214	€ 131.332	€ 56.740	€ 586.436	€ 1.370.000	€ 783.564	€ 4.980.000	€ 6.950.000					
044-EA	Ricerca perdite occulte reti acquedotto	I		€ 12.397	€ 74.341	€ 51.645	€ 6.600	€ 144.983	€ 325.000	€ 180.017	€ 0	€ 325.000					
045-EA	Manut. str. patrim. usi/impianti, reti Depu e Fognre	I		€ 343.066	€ 272.140	€ 217.895	€ 342.879	€ 1.175.979	€ 1.465.001	€ 289.022	€ 4.050.000	€ 5.515.001					
046-EA	Quota p. allest. sede e attrezzature HW SW	I		€ 286.265	€ 258.638	€ 183.047	€ 79.313	€ 807.264	€ 539.000	€ 268.264	€ 2.500.000	€ 3.039.000					
047-EA	Migli. reti fogn. e depu/Aza. Tornile,Font. S. Sec. Sor	F			€ 67.340			€ 67.340	€ 130.000	€ 62.660	€ 0	€ 130.000					
048-EA	Tratt. azot. <200 abit. e collet. imp. esistenti	I						€ 0	€ 220.000	€ 220.000	€ 700.000	€ 920.000					
049-EA	Nuovo imp. depu zona Eridania/Tornile,Treca. Sissa)	F		€ 76.551	€ 4.860			€ 81.411	€ 100.000	€ 18.589	€ 600.000	€ 700.000					
050-EA	Estend. reti acq. fogn. zone non servite	I						€ 0	€ 210.000	€ 210.000	€ 390.000	€ 600.000					
051-EA	NON USARE -fa parte del 55-EA							€ 0	€ -	€ 0	€ -	€ -					
052-EA	NON USARE -fa parte del 60-EA							€ 0	€ -	€ 0	€ -	€ -					
053-EA	Aum. pot. tratt. depu Soragna-Buzz(ristrutt. linea)	I						€ 0	€ -	€ 0	€ 990.000	€ 990.000					
054-EA	Adeguam. fogn. per schema e pot. depu Colomo	P						€ 0	€ -	€ 0	€ 2.500.000	€ 2.500.000					
055-EA	Schema fogni-depu Salsol-Fidenza	I						€ 0	€ 400.000	€ 208.189	€ 10.500.000	€ 10.900.000					
055-EA /51	Potenziamento depuraz. urbano Fidenza 2° stralzo	I			€ 230.508	€ 337.660		€ 608.169	€ 0			€ 0					
056-EA	Adeguam. captaz. acque reflue fogn. Fontanelletto (Gambino)	P						€ 0	€ -	€ 0	€ 200.000	€ 200.000					
057-EA	Riquilif. imp. a reti acq. Fogn. Salsol	I			€ 140.145	€ 338.723		€ 478.867	€ -	€ -	€ 8.770.000	€ 8.770.000					
057-EA /1	Acquisizione impianti Salsol Servizi Spa	I			€ 6.520.678	€ 600		€ 6.521.278	€ 910.000	€ 6.044.808	€ 7.860.000	€ -					
057-EA /D	Riquilif. imp. DEPU Salsol	I			€ 45.154	€ 9.308		€ 54.462	€ -	€ -	€ -	€ -					
058-EA	Rifac. e potenz. reti acq. e serb. azot. Salsol	R						€ 0	€ -	€ 0	€ 1.000.000	€ 1.000.000					
059-EA	Adeguam. serb. accuat. autom. vol. sez. reti add. Ingresso	I						€ 0	€ -	€ 0	€ 3.090.000	€ 3.090.000					
060-EA	Adeguam. pozzi e c.li captazione	I						€ 0	€ 450.000	€ 335.550	€ 1.960.000	€ 2.410.000					
060-EA /52	Bonifica c. Pozzi Priorato Fontan.-Contr. Amm. Pr	I				€ 94.150		€ 94.150	€ -	€ -	€ -	€ -					
061-EA	Ricerca perdite acq. ctri. pressioni, sost. contatori	I						€ 0	€ -	€ 0	€ 3.390.000	€ 3.390.000					
062-EA	Adeg. pot. depu Bart. Toccal. Rimole. S. And. fogn. Chius	R						€ 0	€ -	€ 0	€ 1.800.000	€ 1.800.000					
063-EA	SIT Cartografa e modellez. reti	I						€ 0	€ -	€ 0	€ 490.000	€ 490.000					
<b>TOTALE</b>				<b>€ 160.000</b>	<b>€ 4.674.000</b>	<b>€ 2.070.630</b>	<b>€ 9.268.228</b>	<b>€ 9.777.663</b>	<b>€ 2.469.179</b>								
								<b>€ 21.463.937</b>	<b>€ 24.929.002</b>	<b>€ 3.465.066</b>	<b>€ 58.500.000</b>	<b>€ 83.429.002</b>					
* Investimenti progressivi di competenza delle società che gestivano il SII pre - EmiliaAmbiente. L'importo indicato è il totale da investire.												PDA approvati	<b>€ 82.679.000</b>				
** lo stato può essere: F - progettazione; A - appalto; I - in corso; F - finito; E - eliminato; R - rimandato.												Richiesta Varianti	<b>€ 750.000</b>				

## Quadro normativo

Gli scenari legislativi del settore sono, ormai diversi anni, alquanto mutevoli e incidono negativamente sia sulle attività di programmazione che sulla operatività aziendale. La mancanza di disposizioni certe e durevoli ha inoltre contribuito a rendere poco attrattivo il settore nei confronti del sistema bancario. La mancanza di sostegno da parte degli istituti di credito renderà sempre più difficile la realizzazione di quegli investimenti ritenuti strategici per il potenziamento del sistema infrastrutturale, in particolare di quelli del servizio idrico integrato. E'auspicabile che a breve inizi un percorso legislativo che semplifichi e definisca con chiarezza il quadro normativo. Nel corso del 2012 sono entrate in vigore alcune norme che tendono a limitare ulteriormente l'autonomia delle aziende pubbliche. Questi vincoli legislativi, pensati per contrastare le inefficienze che spesso hanno caratterizzato la gestione pubblica dei servizi, non sortiscono tuttavia l'effetto voluto, penalizzando inutilmente le aziende efficienti. Si ricorda infatti che il presupposto iniziale della legge Galli del 1994 era quello di realizzare una gestione industriale e integrata del servizio idrico, in modo da colmare il cronico *gap* infrastrutturale che caratterizzava il nostro paese. L'obiettivo delle aziende pubbliche di servizi era proprio quello di coniugare l'efficienza e la dinamicità tipica dell'impresa privata con la salvaguardia degli interessi pubblici. La limitazione dell'autonomia delle aziende pubbliche viene pertanto percepita come inutilmente punitiva, lasciando trasparire la volontà politica penalizzare la gestione pubblica rispetto alle altre modalità. Si ricorda infatti che sia i referendum del 2011, sia le sentenze della Corte di Cassazione e in primis la normativa europea riconoscono la piena titolarità degli affidamenti dei servizi di interesse economico generale ad imprese pubbliche, garantendo agli enti locali il diritto di scegliere autonomamente tra le diverse forme di gestione.

Di seguito si riportano brevemente i contenuti delle disposizioni di maggior interesse intervenute nel corso del 2012:

- D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 (di recente, in data 24.03.2012, conv. nella legge n. 27/2012) che ha inciso nuovamente sulle disposizioni di settore introducendo, nell'alveo della normativa del D.L. 138/2011, l'art. 3 bis recante "*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*" applicabile a tutti i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e che dispone che entro il 30 giugno 2012 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano organizzino lo svolgimento dei SPL in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei – di norma, di dimensione "*non inferiore almeno a quella del territorio provinciale*" - "*tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio*", a tutela della concorrenza e dell'ambiente. Lo stesso art. 3 bis ai commi 5 e 6 prevede specifiche prescrizioni riguardanti le società *in house*, in particolare prevede che le stesse:
  - siano assoggettate al patto di stabilità interno, secondo le modalità da definirsi dall'emanando Decreto Ministeriale di cui all'art. 18, comma 2 bis DL 112/2008;
  - applichino il D.LGS. n. 163/2006 (c.d. Codice appalti) per l'acquisto di beni e servizi;
  - adottino, per il reclutamento del personale o per il conferimento di incarichi, criteri e modalità rispettosi dei principi di cui all'art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001;
  - adottino, per il reclutamento di personale o per il conferimento di incarichi, criteri e modalità rispettosi "*delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori*". Nel corso del 2012 l'art. 3bis è stato ulteriormente

modificato (Art. 34 c. 23 del D.L 179-2012 c.d. Decreto Crescita 2 convertito in L. 221-2012) con l'introduzione del comma 1 bis che prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

- D.L. 174/2012 (c.d. decreto enti locali) convertito in L. 213/2012. Questo decreto va a modificare il TUEL, introducendovi nuovi articoli e commi. In particolare viene introdotto l'art. 147 quater che prevede e impone agli enti locali con popolazione superiore a 100mila (dal 2013) 50 mila (dal 2014) 15mila (dal 2015) abitanti di istituire un sistema di controlli sulle loro società partecipate; sono escluse le quotate. L'EL dovrà determinare preventivamente gli obiettivi gestionali per la società partecipata, rilevare i rapporti finanziari tra ente e società; i risultati gestionali complessivi ente-società saranno rilevati mediante bilancio consolidato secondo competenza economica. Si ritiene tuttavia che gli EL dovranno tenere conto della disciplina civilistica e delle attività già comunque regolate. Pertanto l'EL da un lato non potrà derogare alla disciplina civilistica per mezzo di un regolamento comunale e, dall'altro dovrà graduare i controlli al fine di non ledere l'autonomia imprenditoriale di quei soggetti la cui efficienza è già stata valutata in altra sede (es. AEEG/ATERSIR).
- D.L. 179-2012 (c.d. crescita 2) convertito in L. 221-2012. L'art. 34 (commi 20,21,22) di questo decreto incide sulle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e definisce le scadenze per gli affidamenti non conformi ai requisiti europei. **I tre commi precedenti (insieme agli artt. 1bis e 3bis del D.L.138-2011 che trattano di organizzazione) condensano la disciplina nazionale dei SPL al netto del referendum 2011 e della sentenza CC 199/2012 (abrogazione art.4 DL 138-2011).**

## CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze di bilancio confermano i risultati positivi ottenuti dalla società fin dall'atto della sua costituzione nel 2008. Nel corso degli anni Emiliambiente si è costantemente e progressivamente rafforzata, dimostrando come con una gestione attenta, lungimirante e finalizzata unicamente allo scopo sociale, le aziende pubbliche non hanno nulla da invidiare alle società miste o quotate, sia a livello di efficienza che di risultati economici. Nonostante questo nel 2013 la società si prepara ad affrontare nuove limitazioni alla propria autonomia imprenditoriale, introdotte da normative che denotano un atteggiamento schizofrenico del legislatore sia nei confronti dei principi europei che di quelli che stettero alla base dell'introduzione di una gestione imprenditoriale nel servizio idrico integrato.

Ad oggi, pertanto, EmiliAmbiente si conferma come una realtà importante nel territorio sia in termini qualitativi che per gli investimenti realizzati i quali rappresentano indirettamente una risorsa per le realtà imprenditoriali del comprensorio in questo momento di crisi. La rapidità a fornire risposte nelle emergenze, l'impegno nel miglioramento del servizio e delle infrastrutture testimonia come la struttura agile ed efficiente dell'azienda, unita alla dimensione sub provinciale dell'ambito servito, si configuri come il giusto compromesso tra gestione industriale e contatto con il territorio. Tra gli obiettivi della società a breve e medio termine vi sono sicuramente il potenziamento della pianta organica e la prosecuzione degli investimenti infrastrutturali in particolare sulla reti di captazione, adduzione e distribuzione. Il primo obiettivo andrà perseguito tenendo conto sia delle esigenze societarie che di quelle

legate al patto di stabilità gravante sugli enti soci. Il secondo obiettivo invece vede come passaggi obbligati il rafforzamento patrimoniale della società e l'auspicata ripresa di rapporti proficui con gli istituti di credito.

Signori azionisti, a conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione, a norma di statuto, dell'utile netto, così come sopra proposto.

Fidenza lì 25.03.2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Emiliano Occhi



# **Relazione Collegio Sindacale**

**EMILIAMBIENTE S.p.A.**

Sede: Via Gramsci n. 1 – 43036 Fidenza (PR)  
 Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.  
 Registro Imprese di Parma la n. 02504010345  
 REA di Parma n. 243950  
 C.F. e P.IVA 02504010345

**Relazione del Collegio Sindacale  
 sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012  
 e sull'attività svolta**

Signori soci,

anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio ha svolto sia le funzioni di revisione legale dei conti sia quelle di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile e con la presente relazione Vi rende conto del suo operato.

Il relativo bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.

**Risultato dell'esercizio**

Il bilancio espone un utile di euro 695.350 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, espressi in unità di euro.

<b>ATTIVITA'</b>	
Credito verso soci per versamenti	0,00
Immobilizzazioni	16.370.904,00
Attivo Circolante	13.769.743,00
Ratei e risconti attivi	40.387,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>30.181.034,00</b>

<b>PASSIVITA'</b>	
Patrimonio netto	1.992.756,00
(di cui) risultato dell'esercizio	695.350,00
Fondo rischi ed oneri	992.983,00
Trattamento Fine Rapporto	475.367,00
Debiti	24.336.635,00
Ratei e risconti passivi	2.383.292,00
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>30.181.034,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Valore della produzione	16.686.412,00
Costi della produzione	14.954.026,00
Differenza	1.732.386
Proventi e oneri finanziari	(471.991,00)
Proventi e oneri straordinari	(683,00)
Risultato prima delle imposte	1.259.713,00
Imposte sul reddito	(564.363,00)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>695.350,00</b>

### **Vigilanza sulla gestione**

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da fornire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'idoneità del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Relativamente al bilancio dell'esercizio 2012, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto sopra proponiamo all'assemblea di approvarlo, così

come redatto dagli amministratori.

### **Revisione legale dei conti**

Abbiamo svolto anche la revisione legali dei conti sul bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2012.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio e con la periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale nonché la tempestiva e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Abbiamo anche riscontrato la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Vi presentiamo pertanto, la seguente

### **relazione di revisione**

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo di EMILIAMBIENTE S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A al 31 dicembre 2012.

Fidenza, 12 aprile 2013.

Il Collegio Sindacale  
Verderi Alberto  
Gaibazzi Roberto  
Giaquinto Alessandro



**Stato Patrimoniale**  
**Conto Economico**  
**Nota Integrativa**

**EMILIAMBIENTE SPA**

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2012**

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.800	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	176.511	223.422
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.275	1.475
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	177.275	100.003
	<hr/>	<hr/>
	356.861	324.900
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.844	5.505
2) Impianti e macchinario	14.065.084	12.134.479
3) Attrezzature industriali e commerciali	425.379	268.435
4) Altri beni	53.955	175.026
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.452.360	824.604
	<hr/>	<hr/>
	16.001.621	13.408.049
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli		12.422	11.228
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		12.422	11.228
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>16.370.904</b>	<b>13.744.177</b>

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		89.204	80.497
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>89.204</u>	<u>80.497</u>

### II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	8.383.954		10.995.734
- oltre 12 mesi			
		<u>8.383.954</u>	<u>10.995.734</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.346.380		1.518.782
- oltre 12 mesi			
		<u>1.346.380</u>	<u>1.518.782</u>

4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	195.292	195.292
	- oltre 12 mesi		
		<u>195.292</u>	<u>195.292</u>
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	87.054	148.175
	- oltre 12 mesi		
		<u>87.054</u>	<u>148.175</u>
		10.012.680	12.857.983
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6)	Altri titoli		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1)	Depositi bancari e postali	3.666.909	932.856
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	949	1.847
		<u>3.667.858</u>	<u>934.703</u>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>13.769.743</b>	<b>13.873.183</b>

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			
- vari	40.387		50.767
	<u>40.387</u>	40.387	<u>50.767</u>

<b>Totale attivo</b>	<b>30.181.034</b>	<b>27.668.127</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<i>Stato patrimoniale passivo</i>	31/12/2012	31/12/2011
-----------------------------------	------------	------------

**A) Patrimonio netto**

I.	Capitale	214.211	214.211
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	48.186	27.532
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	1.035.009	642.585
	Riserva rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva per ammortamento anticipato		

	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) società controllante		
	Riserva non distrib. da rivalutaz. partecipaz.		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	Riserva da condono ex L. 19/12/1973, n. 823;		
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
	Riserva da condono ex L. 30/12/1991, n. 413		
	Riserva da condono ex L. 27/12/2002, n. 289.		
	Altre...		
		1.035.009	642.586
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	695.350	413.078
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.992.756</b>	<b>1.297.406</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Altri	992.983	1.017.950
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>992.983</b>	<b>1.017.950</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>475.367</b>	<b>428.657</b>
<b>D) Debiti</b>			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.909.677	913.178
	- oltre 12 mesi	13.000.000	6.500.000
			<u>14.909.677</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		<u>7.413.178</u>
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	484.199	661.067
	- oltre 12 mesi		
			<u>484.199</u>
7)	Debiti verso fornitori		<u>661.067</u>
	- entro 12 mesi	7.878.435	14.950.649
	- oltre 12 mesi		
			<u>7.878.435</u>
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		<u>14.950.649</u>
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	261.919	74.282
	- oltre 12 mesi		
			<u>261.919</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		<u>74.282</u>
	- entro 12 mesi	169.960	158.198
	- oltre 12 mesi		
			<u>169.960</u>
14)	Altri debiti		<u>158.198</u>
	- entro 12 mesi	632.445	421.834
	- oltre 12 mesi		
			<u>632.445</u>
<b>Totale debiti</b>		<b>24.336.635</b>	<b>23.679.208</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti			1.244.905
- vari	2.383.292		1.244.905
		2.383.292	1.244.905
<b>Totale passivo</b>		<b>30.181.034</b>	<b>27.668.127</b>

<b>Conti d'ordine</b>		31/12/2012	31/12/2011
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>			
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa in deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			

4)	<b>Altri conti d'ordine</b>	16.000.000	16.000.000
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>16.000.000</b>	<b>16.000.000</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
------------------------	-------------------	-------------------

**A) Valore della produzione**

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14.231.912	14.344.353
2)	<i>Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	8.707	(24.198)
3)	<i>Variationi dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</i>	62.818	21.489
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	2.325.420	822.890
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	57.555	12.918
		<u>2.382.975</u>	<u>835.808</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>16.686.412</b>	<b>15.177.452</b>

**B) Costi della produzione**

6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	2.967.461	2.728.602
7)	<i>Per servizi</i>	4.642.675	4.819.468
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	3.121.076	3.331.228
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	1.664.023	1.541.651
b)	Oneri sociali	503.727	468.891
c)	Trattamento di fine rapporto	103.280	98.027
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	17.891	17.412
		<u>2.288.921</u>	<u>2.125.981</u>
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzaz. immateriali	148.304	118.541
b)	Ammortamento delle immobilizzaz. materiali	950.676	795.516
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzaz.		
d)	Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		<u>1.098.980</u>	<u>914.057</u>
11)	<i>Variationi delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>	100.000	57.000
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	734.913	229.161
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>14.954.026</b>	<b>14.205.497</b>

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.732.386</b>	<b>971.955</b>
--	------------------	----------------

**C) Proventi e oneri finanziari**

15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizz.		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	14.994	9.753
		14.994	9.753
		14.994	9.753
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	486.985	252.622
		486.985	252.622
17-bis)	<i>Utili e Perdite su cambi</i>		

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(471.991)</b>	<b>(242.869)</b>
---	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18)	<i>Rivalutazioni:</i>		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	<i>Svalutazioni:</i>		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20)	<i>Proventi:</i>		
	- plusvalenze da alienazioni	8	8
	- varie		
	- Differenza arrotondamento all'unità di Euro	465	1
		<hr/>	<hr/>
		465	9
21)	<i>Oneri:</i>		
	- minusvalenze da alienazioni	1.148	3.182
	- imposte esercizi precedenti		
	- varie		
	- Differenza arrotondamento all'unità di Euro		
		<hr/>	<hr/>
		1.148	3.182
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(683)</b>	<b>(3.173)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.259.713</b>	<b>725.912</b>
22)	<i>Imposte su reddito esercizio, correnti, differite, anticipate</i>		
	a) Imposte correnti	564.363	312.834
	b) Imposte differite		
	c) Imposte anticipate		
	d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		<hr/>	<hr/>
		564.363	312.834
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>695.350</b>	<b>413.078</b>

Fidenza 25.03.2013  
Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
OCCHI EMILIANO

## EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

#### Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 695.350.

#### Attività svolte

La vostra Società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, così come disciplinato dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che ha sostituito e abrogato la previgente legge n. 36/94 (c.d. "Legge Galli").

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività finalizzata al rispetto dei programmi affidati da parte dei Soci come da piani di sviluppo societari.

Con effetti dal 1.1.2012 è stato acquisito da San Donnino Multiservizi Srl il ramo d'azienda relativo alle attività di front-office che sono così state internalizzate con particolare riferimento al servizio commerciale di sportello rivolto all'utenza del comune di Fidenza.

In corso d'anno è stata ottimizzata la gestione del SII in comune di Salsomaggiore che, precedentemente gestita da Salso Servizi Spa, Emiliambiente ha acquisito dal 1.1.2011 a seguito di affidamento diretto disposto da Ato2 Parma nel dicembre 2010.

Nel corso del 2012 a seguito di regolare fattura emessa dalla società Salso Servizi in ottemperanza di delibera Ato2 di Parma del 22 dicembre 2011 si è provveduto al pagamento dell'indennizzo dovuto al gestore cessato Salso Servizi Spa pari ad euro € 6.435.406.

Sulla quantificazione del corrispettivo va precisato che Salso Servizi Spa ha avviato presso il giudice amministrativo nei confronti di ATO2 ed Emiliambiente un contenzioso tuttora in corso che ha visto, sia nella fase della pronuncia da parte del TAR di Parma sia in fase di appello presso la Corte dei Conti, respinte le pretese ed eccezioni invocate dal cessato gestore Salso Servizi il quale ha recentemente presentato ricorso per Cassazione verso il quale Emiliambiente ha già dato incarico al legale di fiducia di opporsi e resistere.

Sempre nel corso dell'esercizio, sulla base delle risultanze del bilancio 2011, il primo comprendente la gestione Salsomaggiore Terme, si è appurato che il piano d'ambito 2011-2025 non comprendeva correttamente tutte le poste dei costi operativi da riconoscere nella tariffa. Come deliberato quindi nella seduta del Cda del 16/07/2012 si è provveduto, previo approvazione di una revisione del piano industriale aziendale realizzato col supporto di Ernst & Young, a richiedere ad ATO/ATERSIR, una corrispondente revisione del Piano d'Ambito sulla base dei dati di bilancio 2011. ATO a sua volta ha risposto che essendo in atto il passaggio di consegne con ATERSIR ed AEEG, tale istanza sarebbe stata valutata dai nuovi organi regolatori competenti.

Alla data odierna la società ha effettuato un costante e pressante lavoro di riconciliazione dati contabili e finanziari al fine di dotare i nuovi organi di tutte le notizie utili ottemperando alla predisposizione del nuovo piano e conseguentemente della nuova tariffa d'ambito.

Ad oggi nulla, come detto anche nella relazione sulla gestione, è stato ancora approvato in quanto ATERSIR dovrà fornire ad AEEG tutta la documentazione proposta entro il 30/04/2013 per poi approvare definitivamente le nuove tariffe del metodo provvisorio entro l'estate 2013.

L'azienda in corso d'anno ha provveduto anche ad altre attività straordinarie di significativa importanza:

- certificazione Qualità ISO 9001 – nello scorso mese di giugno la società ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione della qualità. La certificazione ha di fatto ratificato l'omogeneizzazione delle procedure di lavoro adottate in azienda ed è condizione indispensabile per garantire agli utenti una gestione improntata all'efficienza, all'efficacia e all'economicità, oltre che per fornire all'azienda un patrimonio di know how impiantistico che prima non possedeva, a causa del non fluido processo di acquisizione degli impianti alle Amministrazioni Comunali. Con il proseguire dei lavori di sistemazione degli impianti di depurazione si giungerà al graduale compimento dell'estensione del sistema di qualità a tutto il ciclo idrico integrato gestito.
- è proseguita la fase di ottimizzazione e riassetto organizzativo della società con adozione dell'organizzazione della pianta organica deliberata dall'assemblea dei soci in data 19.12.2012;
- iniziato e concluso l'iter di progettazione e la procedura per l'affidamento dell'appalto, per la durata di un anno rinnovabile di un ulteriore anno, relativo alla manutenzione delle reti e impianti relativi al SII nei comuni

in gestione che ha visto aggiudicataria la ATI COIMPA (mandataria)/CME (mandante)/NAU (mandante).

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web e inventario beni aziendali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: terreni 0% in quanto non ammortizzabili, fabbricati 10% in quanto trattasi di costruzioni leggere (box);
- impianti e macchinari: (% media): condutture 2,5%, telecontrolli e telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti di captazione 2%, serbatoi 4%. Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con

aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;

- attrezzature: (% media): attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
- altri beni: (% media): mobili e arredi 12%, macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie di ufficio 12%, autovetture 25%, altri beni 10%;
- i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data

di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite di acqua sono riconosciuti al momento della fornitura della stessa all'utenza finale o al subdistributore.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Contributi in conto capitale e in conto impianto per finanziamento lavori**

Nel corso dell'esercizio, non ci sono stati contributi in conto capitale /conto impianto per finanziamento lavori.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Nella valutazione dei c.d. "conti d'ordine", ci si è attenuti ai principi generali dettati dagli artt. 2426 e 2423 bis c.c. nonchè alla utilità e completezza dell'informazione. Per tali motivazioni, l'unico valore utile, emerso nel corso dell'esercizio 2009, è rappresentato dall'accensione di mutuo con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma (in pool) per un importo complessivo di euro 16.000.000 per il finanziamento degli investimenti programmati 2008/2012, come previsto dalla convenzione con ATO 2 di Parma già citata precedentemente. Tale impegno è stato iscritto nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Ciò premesso, e visto quanto esplicitato all'art. 14 della IV Direttiva, si è ritenuto corretto evidenziare

tali rischi in Nota Integrativa, e, per una migliore e più corretta esposizione di quanto citato, si rimanda ad apposito capitolo della presente Nota.  
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	31	29	+2
Operai	10	11	-1
Altri			
	<b>42</b>	<b>41</b>	<b>+1</b>

Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente sono riferite:

- all'incremento di n. 2 unità impiegatizie addette al front office aggiuntesi a seguito della acquisizione dal 1.1.2012 del relativo ramo d'azienda da San Donnino Multiservizi Srl;
- alla cessazione a far data dal 1.10.2012 di n. 1 unità operativa per pensionamento.

\*\*\*\*\*

Al personale dipendente, ad eccezione del Direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas Acqua rinnovato in data 10 febbraio 2011 con durata triennale (dal 01.01.2010 al 31.12.2012) per il quale sono in corso le trattative di rinnovo.

Al direttore è applicato il contratto dei dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali rinnovato in data 21.12.2009 con decorrenza dal 22 dicembre 2009 e scadenza il 31 dicembre 2013.

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
356.861	324.900	31.961

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità		2.000		200	1.800
Diritti brevetti industriali	223.422	31.050		77.960	176.511
Concessioni, licenze, marchi	1.475			200	1.275
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	100.003	147.216		69.944	177.274
Arrotondamento					1
	<b>324.900</b>	<b>180.266</b>		<b>148.304</b>	<b>356.861</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	359.752	136.330			223.422
Concessioni, licenze, marchi	2.000	525			1.475
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	176.322	76.320			100.003
Arrotondamento					
	<b>538.074</b>	<b>213.175</b>			<b>324.900</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.001.621	13.408.049	2.593.572

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.605
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.100)

Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>5.505</b>	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(661)	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>4.844</b>	di cui terreni

## Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.123.063
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(988.584)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>12.134.479</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.367.982
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	425.151
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(862.528)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>14.065.084</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	305.366
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.931)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>268.435</b>
Acquisizione dell'esercizio	71.208
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(37.141)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>302.501</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	321.586
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(146.560)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>175.026</b>
Acquisizione dell'esercizio	51.239
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(49.432)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>176.832</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	824.604
Acquisizione dell'esercizio	1.052.908
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	425.151
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.452.360</b>

**Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri finanziatori privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene.

Un cenno particolare va fatto riguardo ai contributi per nuovi allacci in quanto, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla % di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.422	11.228	1.194

Nel bilancio 2012, come nel precedente, le uniche immobilizzazioni finanziarie presenti sono rappresentate da depositi cauzionale per le utenze telecom, exergia, torrenti per attraversamenti etc.

**Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.**

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
89.204	80.497	8.707

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come già detto, le rimanenze per materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.012.680	12.857.983	(2.845.303)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.383.954			8.383.954
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.346.380			1.346.380
Per imposte anticipate	195.292			195.292
Verso altri	87.054			87.054
Arrotondamento				
	<b>10.012.680</b>			<b>10.012.680</b>

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<u>Crediti verso clienti/utenti:</u>	
Crediti da fatture emesse (Comune Fidenza, Comune Torrile, Salso Servizi, Enia, etc.)	1.751.589

Crediti da fatture da emettere (scarichi prod., Service Ascaa, Enia acqua 4° trim., etc.)	579.342
Crediti da bollette emesse	2.971.153
Crediti da bollette da emettere	3.728.965
<b>Totale</b>	<b>9.031.048</b>
<i>f.do rischi su crediti</i>	<i>-647.094</i>
<b>Totale netto</b>	<b>8.383.954</b>
<u>Crediti tributari e imposte anticipate:</u>	1.346.380
credito iva	170.419
credito ires anticipata	24.873
credito irap anticipata	<b>1.541.672</b>
<b>Totale</b>	
<u>Crediti verso altri:</u>	44.323
Crediti per anticipi a fornitori (preventivi E-on su lavori etc.)	28.306
Crediti per compenso CO.CO.CO. cartografia Salso (Macri)	760
Crediti per note credito da ricevere	6.000
Crediti per depositi cauz. lavori	7.665
Altri crediti non rilevanti	<b>87.054</b>
<b>Totale</b>	
	<b>10.012.680</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	422.919	124.175	547.094
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	54.832	45.168	100.000
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>477.751</b>	<b>169.343</b>	<b>647.094</b>

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è rilevante.

### III. Attività finanziarie

Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 non figurano attività finanziarie.

### IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Saldo al 31/12/2012	3.667.858	Saldo al 31/12/2011	934.703
			2.733.155
Depositi bancari e postali	3.666.909	932.856	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	949	1.847	
Arrotondamento			
	<b>3.667.858</b>	<b>934.703</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
40.387	50.767	(10.380)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>RISCONTI ATTIVI:</u>	
INFO.TEC – ESTENSIONE GARANZIA 2013	485
CANONE ASSISTENZA SOFTW. VARI Q.TA 2013	14.495
ASSICURAZIONI VARIE E BOLLI AUTO Q.TA 2013	1.858
BUONI PASTO RESIDUI	5.864
AFFITTO POSTI AUTO Q.TA 2013	2.410
SEAT PAGINE GIALLE PUBBLICAZIONI 2013	7.740
TELECOM VODAFONE - LINEE TELEFONICHE Q.TA 2013	847
IMPOSTE EE 2013	370
ABBONAMENTI E RIVISTE Q.TA 2013	2.144
AFFITTO LOCALI VIA BOTTONI 4 SALSO Q.TA 2013	3.887
PARMA SALE – Q.TA 2013	1.133
	<b>40.387</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.992.756	1.297.406	695.350

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	214.211			214.211
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	27.532	20.654		48.186
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	642.585	392.424		1.035.009
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				

Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	413.078	695.350	413.078	695.350
	<b>1.297.406</b>	<b>1.108.428</b>	<b>413.078</b>	<b>1.992.756</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	214.211	7.445	260.931	401.741	884.328
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		20.087	381.654	(401.741)	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				413.078	413.078
Alla chiusura dell'esercizio precedente	214.211	27.532	642.585	413.078	1.297.406
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		20.654	392.424	(413.078)	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				695.350	695.350
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>214.211</b>	<b>48.186</b>	<b>1.035.009</b>	<b>695.350</b>	<b>1.992.756</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	214.211	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
<b>Totale</b>	<b>214.211</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	214.211	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	48.186				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.035.009	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve di rivalutazione

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve statutarie

c) Utile per azione

La Società non attuerà alcuna distribuzione di utile perché, pure avendo chiuso il bilancio economico con un utile di esercizio pari a euro 695.350, già al netto delle imposte, lo stesso verrà destinato alla copertura di nuovi investimenti

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
992.983	1.017.950	(24.967)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	1.017.950	418.174	443.141	992.983
Arrotondamento				
	<b>1.017.950</b>	<b>418.174</b>	<b>443.141</b>	<b>992.983</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 992.983, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 73.905 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a sanzioni amministrative per mancato rinnovo autorizzazione scarichi produttivi depuratori, ed eventuali altri oneri;
- euro 130.000 al Fondo finanziamento investimenti da aumento tariffario fognatura e depurazione fino al 5%, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione e precedentemente previsto dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 146.440 al Fondo futuri maggiori incassi GPV riferito agli eventuali incassi dei crediti Provenienti da GPV per € 151.440 e ceduti ad Emiliambiente ad un valore pari a € 5.000,00;
- euro 125.009 al Fondo sociale bollette anche questo stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro - 102.075 al Fondo perdite acqua, che come il f.do sociale di cui sopra, è stato stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma e che attualmente, per la maggior richiesta di utilizzo da parte delle utenze rispetto all'addebito in bolletta, risulta negativo;
- euro 619.704 al Fondo oneri futuri per eventuale restituzione aumento tariffario anni 2008-2009 (anche tramite decurtazione tariffaria anni futuri) per revisione tariffaria 2008/2010 come previsto da convenzione con ATO2 di Parma.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
475.367	428.657	46.710

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	428.657	66.903	20.192	475.367

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
24.336.635	23.679.208	657.427

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.100.000	4.500.000	9.309.677	14.909.677
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	484.199			484.199
Debiti verso fornitori	7.878.435			7.878.435
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	261.919			261.919
Debiti verso istituti di previdenza	169.960			169.960
Altri debiti	632.445			632.445
Arrotondamento				
	<b>10.526.958</b>	<b>4.500.000</b>	<b>9.309.677</b>	<b>24.336.635</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 14.909.677, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito. Per l'esercizio in esame, si riferiscono esclusivamente alle tranches del mutuo di euro 16.000.000 contratto con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma (in Pool), contratto Rep. n. 55459 del 28.05.2009. Tale mutuo, essendo affidato a stati di avanzamento lavori e quindi figurando in passivo patrimoniale solo a tranches (semestrali), è stato ripreso tra i conti d'ordine come assunzione di impegno da parte della Società.

La voce "Acconti" pari a euro 484.199 accoglie gli anticipi ricevuti da nuovi utenti del servizio acquedotto o fognatura, relativi a depositi cauzionali e/o anticipi su consumi; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono compresi anche gli interessi calcolati sulle giacenze dei depositi stessi.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 7.878.435, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti oltre ai debiti verso Erario da redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo, e per imposta sostitutiva TFR per euro 84.888, i debiti verso Erario per Ires e Irap dell'esercizio rispettivamente per euro 135.011 e euro 42.019, già al netto delle rispettive compensazioni con ritenute e acconti versati.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 169.960 sono esposti tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei vari Enti previdenziali ed Assistenziali derivanti dalla gestione del personale dipendente e dirigente.

Gli importi più rilevanti della voce "Altri debiti", pari a euro 632.445 sono:

- per euro 320.099 debiti verso il personale per premio produzione e merito, retribuzione incentivante, straordinario, ferie e permessi non goduti, oltre a rimborsi più di lista;
- per euro 61.970 debiti per penale ATO 5% su decurtazione tariffaria 2008-2010;
- per euro 3.510 debiti verso amministratori;
- per euro 188.917 per errati giroconti banca monte su Mutuo (regolarizzato il 04.01.2013);
- per euro 7.500 al contributo per le popolazioni colpite dal terremoto di Finale Emilia;
- per euro 6.951 al residuo debito per cartografia Salso (Macrì);
- per euro 6.154 a franchige e risarcimento danni vari;
- per euro 24.748 debiti per conguaglio premi assicurativi anno 2012;
- la differenza pari a Euro 18.750 è riferita ad altri debiti di importo non rilevante.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non è significativa.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.383.292	1.244.905	1.138.387

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
INTERESSI MUTUO 16 MIL. 28/11 - 31/12	35.550

## RISCONTI PASSIVI:

CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI PER LAVORI VARI	1.685.302
RISC. PASSIVO PER AUMENTO TARIFFA ATO	619.704
ALTRI RISCONTI PASSIVI	42.736
	<b>2.383.292</b>

**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	16.000.000	16.000.000	
	<b>16.000.000</b>	<b>16.000.000</b>	

Come già accennato precedentemente, in Emiliambiente, al 31/12/2011, figurano impegni assunti per un totale di euro 16.000.000. Tale importo è riferito all'intero importo del mutuo stipulato in pool con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma, contratto di finanziamento Rep. n. 55459 Racc. n. 19083 del 28.05.2009, avanti al Notaio Marco Micheli del distretto notarile di Parma.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.686.412	15.177.452	1.508.960

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.231.912	14.344.353	(112.441)
Variazioni rimanenze prodotti	8.707	(24.198)	32.905
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	62.818	21.489	41.329
Altri ricavi e proventi	2.382.975	835.808	1.547.167
	<b>16.686.412</b>	<b>15.177.452</b>	<b>1.508.960</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Questa voce è legata essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso ai Comuni consorziato e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto, questa, è la principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 49,15% (€ 8.201.062) del totale dei ricavi da valore della produzione.

A tale attività sono poi correlati i ricavi riferiti ad altri proventi su bollette (quota fissa, bocche antincendio, e ricavi accessori) per euro 1.368.235, i ricavi da nuovi allacci utenze per euro 189.586, e altri ricavi per interventi su misuratori etc. per euro 204.186.

Altra attività che riveste un ruolo sicuramente notevole per importanza e consistenza, è la gestione diretta del servizio di depurazione e fognatura per ormai la totalità dei comuni gestiti, che porta un ricavo diretto per canoni di depurazione e fognatura di € 3.734.722 oltre a ricavi per scarichi produttivi € 510.000.

Passando poi all'esame dei ricavi della produzione per "ricavi e proventi diversi", ci si sofferma alla voce "sopravvenienza attiva pari a € 1.721.698 che copre da sola il 72,25% del totale ricavi e proventi diversi e che comprende soprattutto i maggiori ricavi da bollettazione utenze su 3° e 4° trimestre 2011 nonché il normale conteggio di consumi riferiti ad annualità precedenti per utenze già cessate o letture pluriennali.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano poi i ricavi (€ 103.047) da rigiri costi personale amministrativo e tecnico per la rivalsa nei confronti di Ascaa, SDM e Busseto Servizi dei costi del personale, di cui le suddette società si avvalgono per la gestione aziendale.

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	14.954.026	14.205.497	748.529
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.967.461	2.728.602	238.859
Servizi	4.642.675	4.819.468	(176.793)
Godimento di beni di terzi	3.121.076	3.331.228	(210.152)
Salari e stipendi	1.664.023	1.541.651	122.372
Oneri sociali	503.727	468.891	34.836
Trattamento di fine rapporto	103.280	98.027	5.253
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	17.891	17.412	479
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	148.304	118.541	29.763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	950.676	795.516	155.160
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	100.000	57.000	43.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	734.913	229.161	505.752
	<b>14.954.026</b>	<b>14.205.497</b>	<b>748.529</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Insieme ai costi per servizi e ai costi per godimento beni di terzi, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce più rilevante è il costo per consumi forza motrice che da solo copre il 94,81% (€ 2.813.311) del totale.

## Costi per servizi

Anch'essi strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi, che a fine anno ammontano a € 4.642.675, possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici € 3.883.309, pari al 83,64% del totale servizi, che comprende essenzialmente i costi per analisi (€ 200.165), costi per bollettazione all'utenza (€ 463.795), costi per utilizzo personale tecnico esterno alla società (€ 23.197), e costi di manutenzione ordinaria delle reti di adduzione e di distribuzione acqua oltre che degli impianti comunali in gestione, considerando sia l'importo contrattuale sia l'importo per ogni altro intervento sempre di manutenzione ordinaria occorso durante l'anno, per la manutenzione e smaltimento fanghi dei depuratori e manutenzione e spurgo delle reti fognarie sempre riferite ai comuni con ciclo idrico integrato in gestione. Si ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni sui costi di manutenzione che a fine anno rilevano in importo complessivo pari a € 3.124.013 e che rappresentano, da soli, l'80,45% dei costi per servizi industriali e tecnici ed il 67,29% del totale costi per servizi:
  - i costi di manutenzione ordinaria sulle reti e centrali (ingrosso e gestioni) acquedotto rilevano a fine anno un importo di € 1.381.641 pari al 44,23% del totale costi di manutenzione, e sono al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze sia alla rete consortile sia alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
  - i costi di manutenzione e spurgo fognatura rilevano a fine anno un importo di € 479.464 pari al 15,35% del totale costi di manutenzione e anche questi sono rilevati al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
  - i costi di manutenzione e smaltimento fanghi sui depuratori rilevano a fine anno un importo di € 1.262.909 pari al 40,43% del totale costi di manutenzione;
- costi per servizi commerciali € 133.706 che sono rappresentati da costi per spese di pubblicità promozione e pubblicazione, costi per automezzi aziendali e costi per organizzazione convegni e altre iniziative della società;
- costi per servizi amministrativi € 625.659 che comprendono per lo più costi per assicurazioni sul patrimonio aziendale (€ 123.270), costi per

affidamento incarichi legali e amministrativi (€ 75.466), commissioni bancarie (€ 149.668), costi telefonici (€ 66.057), costi per utilizzo personale esterno (€ 11.648), costi per buoni pasto, aggiornamento professionale etc. (€ 67.440), spese postali (€ 46.071), costi di manutenzione macchine ufficio (€ 66.131), quote associative (€ 11.708) e altri costi non rilevanti di natura amministrativa per la normale gestione aziendale.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Anche in questo caso i costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce sicuramente più rilevante è il costo per canoni di concessione reti e impianti dovuto alle società Ascaa e San Donnino Multiservizi per la gestione delle reti e impianti comunali. Tale costo pari a € 2.818.449 copre da solo il 90,30% del totale. Altre voci di costo sono rappresentate da canoni per mutui pregressi ai Comuni in gestione, come previsto da convenzione con ATO2 di Parma per € 114.995, canone di affitto sede aziendale per € 147.901 e altri costi di importo non rilevante.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2012 il totale ammortamenti risulta essere il seguente:

- euro 148.304 per immobilizzazioni immateriali;
- euro 950.676 per immobilizzazioni materiali.

### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Nell'esercizio 2012 non si sono verificate svalutazioni delle immobilizzazioni.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Nell'esercizio 2012 non si sono verificate svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

### **Accantonamento per rischi**

Comprende l'accantonamento per rischi su crediti di euro 100.000.

**Altri accantonamenti**

Nell'esercizio 2012 non sono stati fatti altri accantonamenti.

**Oneri diversi di gestione**

Comprendono oltre ai compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale per la cui specifica si rimanda alle pagine successive, tutte le spese sostenute nell'esercizio, sempre imputabili alla produzione ma non rientranti nelle precedenti classificazioni, quali ad esempio imposte e tasse non sul reddito, sopravvenienze passive, fidejussioni, multe e penali, etc.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2012 (471.991)	Saldo al 31/12/2011 (242.869)	Variazioni (229.122)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	14.994 (486.985)	9.753 (252.622)	5.241 (234.363)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(471.991)</b>	<b>(242.869)</b>	<b>(229.122)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				8.641	8.641
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				6.353	6.353
Arrotondamento					
				<b>14.994</b>	<b>14.994</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				4.213	4.213
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				482.636	482.636
Sconti o oneri finanziari				136	136
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					

Accantonamento al fondo  
rischi su cambi  
Arrotondamento

486.985 486.985

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificate rettifiche di valore di attività finanziarie.

#### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(683)	(3.173)	2.490

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	8
Varie	465	Varie	1
Totale proventi	465	Totale proventi	9
Minusvalenze	(1.148)	Minusvalenze	(3.182)
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	
Totale oneri	(1.148)	Totale oneri	(3.182)
	<b>(683)</b>		<b>(3.173)</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
564.363	312.834	251.529

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	564.363	312.834	251.529
IRES	388.038	193.631	194.407
IRAP	178.325	119.203	59.122
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>564.363</b>	<b>312.834</b>	<b>251.529</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita, quando presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite vengono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate vengono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.657
Collegio sindacale	28.632

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fidenza 25 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
OCCHI EMILIANO

**EMILIAMBIENTE SPA**

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) - Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

**Stato patrimoniale riclassificato**

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<i>Attività disponibili</i>	13.810.130	13.923.950	9.427.041
- Liquidità immediate	3.667.858	934.703	397.276
- Liquidità differite	10.053.068	12.908.750	8.995.071
- Rimanenze finali	89.204	80.497	34.694
<i>Attività fisse</i>	16.370.904	13.744.177	4.876.715
- Immobilizzazioni immateriali	356.861	324.900	263.655
- Immobilizzazioni materiali	16.001.621	13.408.049	4.602.910
- Immobilizzazioni finanziarie	12.422	11.228	10.150
<b>Capitale investito</b>	<b>30.181.034</b>	<b>27.668.127</b>	<b>14.303.756</b>
<b>Passivo</b>			
<i>Debiti a breve</i>	12.092.181	17.843.630	7.951.442
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	16.096.097	8.527.090	5.467.987
<i>Mezzi propri</i>	1.992.756	1.297.407	884.327
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>30.181.034</b>	<b>27.668.127</b>	<b>14.303.756</b>

## EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

### Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	30/12/2012		31/12/2011		31/12/2010	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	14.231.912	100	14.344.353	100	11.791.994	100
Costi esterni	11.494.600	80,77	11.168.168	77,86	9.265.943	78,58
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.737.312</b>	<b>19,23</b>	<b>3.176.185</b>	<b>22,14</b>	<b>2.526.051</b>	<b>21,42</b>
Costo lavoro	2.288.921	16,08	2.125.981	14,82	1.711.152	14,51
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>448.391</b>	<b>3,15</b>	<b>1.050.204</b>	<b>7,32</b>	<b>814.899</b>	<b>6,91</b>
Ammortamenti	1.098.980	7,72	914.058	6,37	385.413	3,27
<b>Reddito operativo della gestione tipica</b>	<b>-650.589</b>	<b>-4,57</b>	<b>136.146</b>	<b>0,95</b>	<b>429.486</b>	<b>3,64</b>
Proventi diversi	2.382.975	16,74	835.808	5,83	328.267	2,78
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.732.386</b>	<b>12,17</b>	<b>971.954</b>	<b>6,78</b>	<b>757.754</b>	<b>6,43</b>
Proventi finanziari	14.994	0,11	9.753	0,07	29.692	0,25
Oneri finanziari	486.985	3,42	252.622	1,76	72.434	0,61
<b>Reddito di competenza</b>	<b>1.260.395</b>	<b>8,86</b>	<b>729.085</b>	<b>5,08</b>	<b>715.012</b>	<b>6,06</b>
Proventi straordinari e rivalutazioni	466		9		2.250	0,02
Oneri straordinari e svalutazioni	1.148	0,01	3.182	0,02	1.552	0,01
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>1.259.713</b>	<b>8,85</b>	<b>725.912</b>	<b>5,06</b>	<b>715.710</b>	<b>6,07</b>
Imposte	564.363	3,97	312.834	2,18	313.969	2,66
<b>Reddito (perdita) netta</b>	<b>695.350</b>	<b>4,89</b>	<b>413.078</b>	<b>2,88</b>	<b>401.741</b>	<b>3,41</b>

## EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

### Rendiconto finanziario al 31/12/2012

<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali</b>	<b>21.525</b>
<b>Fonti</b>	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	(2.187.598)
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
<b>Totale</b>	<b>(2.187.598)</b>
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	6.500.000
2 Contributi in conto capitale	
3 Apporti liquidi di capitale proprio	
4 Altre fonti	
<b>Totale</b>	<b>6.500.000</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>4.312.402</b>
<b>Impieghi</b>	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	3.544.248
2. Materiali	
3. Finanziarie	
<b>Totale</b>	<b>3.544.248</b>
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4 Altri impieghi	
<b>Totale</b>	
<b>Totale impieghi</b>	<b>3.544.248</b>
Variazione netta delle disponibilità monetarie	768.154
<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) finali</b>	<b>789.679</b>

**EMILIAMBIENTE SPA**

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

**Indici di bilancio al 31/12/2012**

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>Indici finanziari</b>		
Liquidità primaria	1,13	0,78
Liquidità secondaria	1,14	0,78
<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		
Rotazione rimanenze	11,00	10,67
Rotazione crediti	215,02	279,79
Rotazione debiti	267,97	501,59
<b>Indici reddituali espressi in percentuale</b>		
R.O.E.	0,54	0,47
R.O.I.	0,06	0,04
R.O.D.	0,03	0,03
<b>Indici di solidità</b>		
Indice di indebitamento	12,45	18,58
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,94	0,60
Quoziente primario di struttura	0,12	-